



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FORTUNATO FEDELE - AGIRA

ENIS00800B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FORTUNATO FEDELE - AGIRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **73** del **07/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/10/2023** con delibera n. 144*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 96** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Istituto di Istruzione Superiore
"FORTUNATO FEDELE"

Liceo >> Tecnico >> Professionale



L'Istituto Fortunato Fedele è una scuola statale secondaria di II grado fondata nel 2013 a seguito dell'accorpamento di quattro diversi istituti, ciascuno con un profilo educativo differente e con sede in piccoli centri della provincia di Enna:

Liceo delle Scienze Umane sito in Agira (Fortunato Fedele) che offre due articolazioni, base ed economico-sociale;

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Don Pino Puglisi) con sede a Centuripe;

Istituto Tecnico indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione Biotecnologie Ambientali (Rita Levi Montalcini) con sede in Gagliano Castelferrato;



Istituto Tecnico di Regalbuto (Salvatore Citelli) che presenta tre articolazioni, il settore Tecnologico con l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, il settore Economico con l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'ambiente di provenienza degli studenti dell'Istituto è, nel suo complesso, socio-culturalmente modesto e, in molti casi, deprivato da idonei stimoli culturali. Alcuni studenti degli indirizzi professionali provengono da famiglie particolarmente svantaggiate. La presenza sempre più evidente di studenti stranieri e disabili, soprattutto nell'Istituto professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Centuripe, si inserisce come fenomeno dinamico in una situazione caratterizzata da trasformazioni sociali, culturali e di organizzazione scolastica.

In tale contesto la scuola rappresenta la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalità degli alunni fornendo gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, per acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica. La scuola è, prima di tutto, studio, conoscenza, cultura, apprendimento dei saperi, ma è anche educazione, teatro di crescita civile e di cittadinanza.

La nostra "Vision" è offrire un ambiente di apprendimento che consenta a tutti gli studenti di sviluppare le proprie potenzialità in un sereno e graduale percorso di crescita che favorisca la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri, essa si prefigge di rispondere alle reali opportunità occupazionali offerte dal territorio, allo scopo di innalzare il livello della motivazione ad apprendere e ad assumere iniziative, di disporre degli strumenti di lettura critica del territorio, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità e contribuire positivamente alle molteplici trasformazioni possibili.



La nostra "Mission" si basa sulla consapevolezza che la scuola dell'autonomia debba perseguire il successo formativo, inteso come "pieno sviluppo della persona umana", nell'ottica della formazione integrale dell'individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni e nella valorizzazione delle diversità, attraverso "itinerari formativi" efficaci. Vogliamo caratterizzare meglio la mission della nostra scuola costruendo una più definita identità europea anche attraverso reti di collaborazioni in ambito Erasmus.

VINCOLI

Lo status socio economico e culturale modesto delle famiglie diventa spesso vincolo per la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche. Le famiglie partecipano poco alla vita scolastica, soprattutto in alcune sedi. Nonostante i diversi contesti di provenienza creino una diversità culturale nel gruppo classe, la nostra scuola si presenta come una realtà multiculturale e inclusiva. Il panorama socio-economico-culturale, negli ultimi due anni, si è aggravato a causa della diffusione della pandemia di COVID-19 che ha innescato una "[crisi](#)" sanitaria, la cui conseguenza sociale più immediata e tangibile è stato il lockdown. Le misure finalizzate al contenimento dell'infezione e alla tutela della salute hanno richiesto importanti limitazioni della libertà personale degli studenti, a loro volta inevitabilmente gravide di conseguenze economiche e culturali, fonti di contrasti sociali e disagi psicologici. La scuola non ha dovuto solo fornire un servizio ma offrire risposte efficaci e mirate ai molteplici bisogni educativi.

Territorio e capitale **sociale**

Opportunità

Posto al centro di un comprensorio di paesi legati a un'economia prevalentemente agricola, poveri di stimoli culturali, carenti di centri ricreativi, l'Istituto rappresenta uno dei pochi ambienti di



socializzazione, oltre che perno di formazione, offrendo un servizio aderente alle esigenze territoriali e rivolto alla popolazione scolastica proveniente da: Agira, Assoro, Adrano, Catenanuova, Centuripe, Gagliano, Leonforte, Nissoria, Regalbuto, Nicosia e Troina. L'Istituto si connota per la diversità dei vari indirizzi e per la sinergia delle singole realtà scolastiche e si apre al territorio, curando i rapporti con gli Enti operanti nel territorio e le associazioni di categoria, valorizzando le competenze e le attività delle istituzioni o collaborando con le altre istituzioni scolastiche. La provincia di appartenenza dell'Istituto "Fortunato Fedele" è contrassegnata da un tasso di disoccupazione tra i più alti d'Italia, da crescente assistenzialismo e svantaggio socio-culturale. In tale contesto, il nostro Istituto cerca di offrire agli studenti opportunità e prospettive di inserimento nel mondo del lavoro qualificato. Particolare rilevanza, a tal proposito, assumono le strategie didattiche laboratoriali e i percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, quali alternanza scuola-lavoro, gli stage e le attività di orientamento al lavoro. L'istituto Fortunato Fedele opera in un contesto povero di stimoli e di iniziative culturali, carente di centri ricreativi e rappresenta uno dei pochi ambienti di socializzazione che, attraverso progetti organizzati con gli Enti operanti nel territorio, progetti PON, progetti di Alternanza Scuola Lavoro, progetti Erasmus e attività extrascolastiche, si propone non solo di promuovere la formazione e la crescita culturale dei giovani, ma anche di favorirne l'aggregazione sociale e innalzare il livello della motivazione ad apprendere. L'istituto, nella sua totalità e complessità, rappresenta un punto di riferimento significativo, anche come presidio di legalità. Sono di consolidata tradizione le iniziative di formazione e orientamento attivate dall'Istituto in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e professionali locali. La nostra scuola è stata una pioniera nell'attivazione di progetti di apprendistato di primo livello, che continuano tutt'ora con i diversi bandi regionali e nazionali.

L'istituto, nella sua totalità e complessità, rappresenta un punto di riferimento significativo, anche come presidio di legalità.



VINCOLI

L'Istituto si colloca al centro di un comprensorio di paesi legati ad una economia prevalentemente agricola, povero di stimoli culturali e carente di centri associativi. Difficili risultano i collegamenti tra le varie sedi, sia per la scarsità di mezzi pubblici che per la fatiscenza delle strade. Il contributo economico dell'ente Locale di riferimento, ex Provincia Regionale di Enna, si è ridotto in maniera significativa, penalizzando le diverse attività della scuola.

Risorse economiche e materiali

Oppurtunità

L'edificio dell'Istituto Tecnico di Gagliano C.to è in condizioni soddisfacenti; miglioramenti strutturali sono stati apportati in seguito all'installazione di un impianto fotovoltaico e la realizzazione di un laboratorio di chimica e microbiologia innovativo. Da quest'anno l'Istituto sarà dotato di attrezzature e software con corsi di formazione specifici con la Golinelli sulla realtà virtuale e con FEM (Future Education Modena) per un laboratorio di monitoraggio dell'aria.

La sede del Liceo delle Scienze Umane di Agira beneficia di una struttura edilizia che non presenta particolari problemi dal punto vista strutturale, ma manca di alcuni ambienti, tra cui la palestra.

La sede dell'Istituto Professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera di Centuripe è dotata di nuovi laboratori di sala, bar e cucina con annesso laboratorio per il settore intolleranze (celiachia, lattosio, ecc); inoltre dispone di un nuovo bar didattico con software innovativi per prenotazioni e pagamenti e di un moderno auditorium (con nuovi attrezzature audio video ed arredi).



Nella sede dell'Istituto Tecnico di Regalbuto sono stati realizzati un laboratorio economico-giuridico e un laboratorio di robotica; un'aula all'aperto, con lo scopo di diffondere un modello didattico dinamico e interattivo che favorisca maggiore benessere e migliore apprendimento, grazie al potere rigenerante della natura. Si tratta di una proposta innovativa volta a promuovere una tipologia di didattica nuova, stimolante e immersa in un ambiente naturale. Ed inoltre a partire dall'anno in corso sarà attivato un laboratorio di giornalismo immersivo, così da poter realizzare attività didattiche inclusive e stimolanti per lo sviluppo delle problem solving skills, per fornire agli studenti competenze digitali nel settore della comunicazione, attraverso una didattica laboratoriale che prevede l'utilizzo di nuove tecniche narrative che consentirebbero loro di esperire la sensazione di trovarsi effettivamente nel luogo della storia e di essere soggetti attivi in una condizione di immersione totale. Un laboratorio di apprendimento modulare che combina un'aula multimediale e immersiva per creare un ecosistema completamente nuovo che supporta l'uso pedagogico delle zone di apprendimento. Esso consentirà agli studenti di indagare la realtà attraverso esperienze sensoriali in qualità di semplici osservatori, in terza persona, o come soggetti attivi, in prima persona. A questo si aggiunge la possibilità di interazione con l'ambiente virtuale: l'utente può: gli studenti potranno guardarsi intorno a 360 gradi, camminare, afferrare oggetti virtuali e cooperare tra loro in un ambiente immersivo. La realizzazione del laboratorio si prefigge di far acquisire agli studenti le seguenti competenze: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali della realtà aumentata e della realtà virtuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FORTUNATO FEDELE - AGIRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS00800B
Indirizzo	PIAZZA EUROPA - 94011 AGIRA
Telefono	0935691529
Email	ENIS00800B@istruzione.it
Pec	enis00800b@pec.istruzione.it

Plessi

"FORTUNATO FEDELE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	ENPM00801V
Indirizzo	PIAZZA EUROPA - 94011 AGIRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	172

"RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ENRF008014
Indirizzo	VIA LO GIUDICE - 94010 GAGLIANO CASTELFERRATO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
Totale Alunni	65

CENTURIFE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ENRH00801G
Indirizzo	VIA DANTE N. 2 CENTURIFE CENTURIFE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	146

CORSO SERALE IST PROF ENOG E OSPIT ALBER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ENRH00850X
Indirizzo	PIAZZA EUROPA CENTURIFE 94010 AGIRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



"SALVATORE CITELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ENTD00801N
Indirizzo	VIA PALERMO 78 - 94017 REGALBUTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• ELETTRONICA
Totale Alunni	226



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	3
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto di indirizzo per le per la predisposizione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio a.s. 2021-22 e obiettivi per il triennio 2022-25, ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs. N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico,

EMANA

il presente **ATTO DI INDIRIZZO** con le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Le iniziative da attuare, **a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V)** necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa.

Il nostro Istituto deve necessariamente intraprendere un percorso di cambiamento e miglioramento continuo in una prospettiva dinamica che coinvolga tutti i soggetti protagonisti e responsabili della crescita.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2022/2025, in perfetta continuità con il precedente P.O.F. triennale e che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione



pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica in continuità per gli alunni frequentanti l'istituzione scolastica.

Le indicazioni hanno origine:

□ dal percorso di riflessione e confronto intrapreso con il Collegio Docenti e le sue naturali articolazioni (Dipartimenti e Gruppi di lavoro) e il Consiglio di Istituto;

□ dall'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, **gli obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 2018-2021 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

- 1. Potenziare le strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche**
- 2. Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali;**
- 3. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;**
- 4. Potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento e BES;**
- 5. Partecipare alle rimanenti iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020 e alla programmazione 2021-2027, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Saranno implementate, nel triennio considerato, altre azioni formative riguardanti le**



competenze di base, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, le competenze digitali, la cittadinanza europea, con esperienze anche all'estero;

6. Incentivare le attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stage, tirocini ed apprendistato;

7. Ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con delle proposte progettuali che possano esaltare l'autonomia scolastica, l'inclusione sociale, la premialità e il merito;

8. Attraverso l'approvazione del Piano di Formazione, intensificare la formazione e l'aggiornamento del personale docente attraverso l'organizzazione di corsi e seminari specifici nelle diverse aree e tematiche, con particolare riferimento alle T.I.C., alle competenze linguistiche nell'ottica dell'insegnamento C.L.I.L., alla didattica per competenze e all'innovazione della didattica in generale

9. Incentivare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con altri organismi esterni quali Università, associazioni del terzo settore ed imprese;

10. Migliorare ed incentivare la formazione del personale A.T.A. per l'innovazione digitale nell'amministrazione

11. Incentivare la cultura della sicurezza ed estenderla a tutto il personale della scuola

Pertanto il Collegio Docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;

- Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimento disciplinare;

- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF al fine di assicurare



unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;

- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e **valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

- prendere in seria ed operativa considerazione **sperimentazioni ed innovazioni didattiche**, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;

- Rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione dei materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri;

- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento;

- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;

- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;

- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sui alunni molto più della teoria.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il POF triennale:

- **individuare** le aree per le funzioni strumentali;

- **adottare** iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli



alunni/e con particolare riferimento agli alunni/e con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di bisogni educativi speciali;

- **organizzarsi** in dipartimenti per concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare, comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre istituzioni, programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio , acquisti finalizzati alle attività previste nel PTOF, stage, viaggi e uscite didattiche
- **proporre** attività per l'ampliamento delle attività formative prettamente curricolari ed extracurricolari e per le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento obbligatorie;
- **approvare** il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;
- **sostenere** i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Responsabili delle sedi, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i coordinatori di dipartimento costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Le scelte pedagogiche dell'Istituto si sostanziano in:

- Rispetto del valore di "persona" e alleanza scuola-famiglia;
- Formazione alla cittadinanza attiva e sviluppo delle abilità pro-sociali;
- "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, (Art 1 comma 7, lettera d, Legge 107 del 13 Luglio 2015);
- Integrazione/inclusione;



- Didattica per competenze;
- Orientamento e sviluppo dell'alunno come "persona";

Le scelte progettuali riguardano:

- L'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi **dell'identità della scuola sul territorio.**
- L'apertura a nuovi progetti che rispondono al principio della **significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa** e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa;
- La scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Le scelte organizzative interessano:

- Attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di handicap e svantaggio;
- Implementazione della didattica per competenze;
- Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- Processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB;
- Protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo e per le attività di alternanza scuola lavoro, stage, tirocini, apprendistato;
- Sistema di autovalutazione e di miglioramento;
- Socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.



In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

acquisito agli atti della scuola,

pubblicato sul sito web;

affisso all'albo,

reso noto ai competenti Organi collegiali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Diminuzione degli alunni non ammessi alla classe successiva. Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e nelle discipline di indirizzo. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Innalzare il livello degli esiti nelle diverse discipline. Riduzione del 10% del numero di alunni con giudizio sospeso. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Priorità

Migliorare le competenze informatiche degli alunni. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea. Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva che tenga conto della diversità dei singoli alunni

Traguardo

Raggiungimento di almeno il 10% di alunni con certificazioni informatiche e il 5% di certificazioni linguistiche di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti piu' deboli.

Traguardo

Raggiungere per ciascun item, e in ciascuna classe, il valore della media nazionale nel contesto economico sociale di riferimento.

Priorità

Sviluppare le abilita' sociali e il senso di responsabilita' rispettando le regole e valorizzando le diversita' e incrementare le competenze digitali.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze di cittadinanza globale e uso consapevole degli strumenti digitali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale. Sviluppare maggiore consapevolezza dei valori comuni dell'UE e sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

Traguardo

Portare almeno il 70% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare) e nella capacità di problem solving.



● Risultati a distanza

Priorità

Collegamento stabile con Università, Enti di Formazione e stakeholder del mondo lavorativo.

Traguardo

Monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro degli ex studenti coinvolgendo maggiormente gli stakeholder. Rilevamento della prosecuzione degli studi nel primo anno successivo al conseguimento del diploma (orientamento in uscita).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE INFORMATICHE, LINGUISTICHE E DIGITALI DEGLI ALUNNI**

Il percorso deve portare al miglioramento delle competenze informatiche, linguistiche e digitali degli alunni attraverso

1) il potenziamento delle lingue straniere, inglese per tutte le scuole dell'Istituto, tedesco e francese in alcuni indirizzi attraverso l'attivazione di specifici corsi PON "Competenze di base" con l'ausilio di docenti madrelingua e l'attività curriculare nelle classi con la sperimentazione di metodologie innovative

2) il potenziamento delle competenze di base degli alunni, anche questo attraverso l'attivazione di corsi PON "Competenze di Base" e l'implementazione di didattiche sperimentali ed innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione, sperimentazione e rendicontazione di unità di apprendimento innovative



● **Percorso n° 2: MIGLIORI ATTIVITÀ IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE STRANIERE IN RELAZIONE ALLE PROVE INVALSI**

Si intende raggiungere l'obiettivo preposto attraverso:

1-Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati effettivamente raggiunti;

2-Miglioramento dei risultati di italiano e matematica e lingue straniere nelle prove Invalsi delle classi dei tre indirizzi dell'Istituto;

3-Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi degli studenti del biennio e nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi dell'Istituto anche per quanto concerne le lingue straniere;

4-Allineamento dei punteggi delle prove Invalsi con quelli di scuole con contesto socio-economico e culturale simile;

5-Diminuzione della varianza di risultati interna alle classi e tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

creare un curricolo specifico per indirizzo integrandolo con le peculiarità e i bisogni del territorio Gruppi di lavoro tra docenti finalizzati alla collaborazione e condivisione di obiettivi comuni Progettazioni di moduli di recupero e potenziamento validi per tutti gli indirizzi

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in tutte le discipline oggetto di rilevazione

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE LE COMPETENZE DIDATTICHE, METODOLOGICHE E DIGITALI DEI DOCENTI**

Il percorso deve portare al miglioramento delle competenze didattiche e metodologiche dei docenti attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento, alla sperimentazione e al confronto costruttivo fra docenti della stessa disciplina e all'interazione con i docenti delle discipline d'indirizzo.

Nello specifico si ritiene che il modello didattico da seguire, dopo gli anni della pandemia, sia quello della didattica ibrida: ossia una interazione prolifica e proficua tra didattica tradizionale e didattica digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

creare un curricolo specifico per indirizzo integrandolo con le peculiarità e i bisogni del territorio Gruppi di lavoro tra docenti finalizzati alla collaborazione e condivisione di obiettivi comuni Progettazioni di moduli di recupero e potenziamento validi per tutti gli indirizzi

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in tutte le discipline oggetto di rilevazione

Raggiungere tutte le competenze chiave europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione, sperimentazione e rendicontazione di unità di apprendimento innovative, da inserire nell'area apposita del sito.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



DIDATTICA PER COMPETENZE

Una metodologia innovativa che si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa si basa su alcuni assunti fondamentali:

1. la valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa;
2. l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico;
3. la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari; l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo;
4. la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli



allievi, piuttosto che su quella dei docenti, che più spesso assumono invece il ruolo di facilitatori, registi, tutor.

EDUCAZIONE DIGITALE

Sul piano dell'apprendimento proponiamo i Progetti Europei come stimolo per i piani di trasformazione digitale della scuola, favorendo il acquisizione di competenze digitali attraverso la formazione e la pratica.

Tutti i documenti di lavoro, le presentazioni, ecc., devono essere digitali, anche mediante l'utilizzo di piattaforme collaborative. Si procederà alla stessa maniera per i processi di valutazione e l'accreditamento dei risultati. Tenendo conto dei fattori ambientali e di sicurezza, promuoveremo incontri online come attività collaterali o per sostituire le mobilità, oltre che per migliorare la cooperazione tra partner.

Tutte le attività legate al piano Erasmus+ includono una forte componente ICT: School Ed. Gateway, ESEP/eTwinning, ma anche siti web, forum, social network. Molto spesso le comunicazioni si sviluppano attraverso videochiamate, WhatsApp, email, Classroom, nel rispetto dei protocolli di protezione dei dati. Le Webcam presenti in tutte le aule permettono di realizzare videochiamate integrate anche fra gruppi transnazionali consentendo incontri con esperti, e momenti di socializzazione.

L'utilizzo di questi strumenti genera la necessità di una formazione continua in ambito ICT. Trattandosi di una scuola eTwinning, il nostro istituto privilegia l'uso del Twinspace quale luogo virtuale deputato allo scambio di documenti e informazioni per la progettazione condivisa e la diffusione dei risultati. La ricerca dei corsi di formazione avrà luogo nelle piattaforme Europea, Gateway, ecc.



DIDATTICA LABORATORIALE

Per la diffusione della cultura scientifica e tecnica appare fondamentale il concetto di laboratorialità, inteso come intreccio fra teoria e pratica sperimentale. La didattica laboratoriale presuppone l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale si valorizzano la relazione educativa, la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la problematizzazione; l'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; il metodo della ricerca; la socializzazione e la solidarietà. Se il laboratorio viene inteso come una pratica del fare, allora lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenze attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee. La didattica laboratoriale è un percorso inteso come nuova metodologia didattica per lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di lavorare in gruppo.

MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE

Da qualche anno il nostro Istituto aderisce al **Movimento Avanguardie Educative dell'Indire**, un

Movimento di innovazione, nato nel 2014, che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola attraverso 7 orizzonti con

l'obiettivo di:



1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA
2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE
3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO
4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA
5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI (DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ECC.)
7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LEARNING BY DOING : apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

OBIETTIVI: Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

AZIONI IMPIEGATE: Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Dovrà trattarsi di un obiettivo in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse creando una situazione ideale per



l'integrazione delle nuove conoscenze. FINALITA': Migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

PROJECT WORK: E' un progetto professionale realizzato in aula dai corsisti al termine di un ciclo di lezioni. **OBIETTIVI:** Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale **AZIONI IMPIEGATE:** Gli allievi, in maniera autonoma, divisi in gruppi e col supporto dei docenti, sviluppano un progetto aziendale, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze e le competenze acquisite in aula ed esprimendo nuove potenzialità, nuove risorse e nuovi talenti. **FINALITA':** Analisi ragionata di una data esperienza, in situazione di lavoro, volta all'individuazione di criticità e di punti di forza al fine di sviluppare le proprie competenze e di migliorare le proprie prestazioni lavorative.

ROLE PLAYING: Gioco di ruolo. **OBIETTIVI:** Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività. **AZIONI IMPIEGATE:** In un clima collaborativo, rilassato, accogliente si organizza l'attività di role playing, che si articola in quattro fasi: -Warming up: attraverso tecniche specifiche (sketch e scenette, interviste, discussioni,ecc..), si crea un clima sereno e proficuo. -Azione: i corsisti sono chiamati ad immedesimarsi in ruoli diversi e ad ipotizzare soluzioni. -Cooling off: si esce dai ruoli e dal gioco, per riprendere le distanze. - Analisi: si analizza, commenta e discute ciò che è avvenuto.

PROBLEM SOLVING: L' insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche. **OBIETTIVI:** 1. cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema dato. 2. trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo. 3. anche se non si è trovata la soluzione è comunque importante dettagliare bene il problema e descrivere accuratamente i passi da seguire affinché il problema si ripresenti. **AZIONI IMPIEGATE:** Le azioni possono essere così



schematizzate: • creare un elenco di problemi • selezionare • verificare e definire il problema • descrizione scritta del problema à Analizzare • decidere cosa è necessario sapere • raccogliere i dati di riferimento • determinare i fattori rilevanti • elenco dei fattori critici à Risolvere • generare soluzioni alternative • selezionare una soluzione • sviluppare un piano di attuazione • scelta della soluzione del problema • piano di attuazione à Eseguire • impegnarsi al risultato atteso • eseguire il piano • monitorare l'impatto durante l'implementazione • impegno organizzativo • completare il Piano • valutazione finale FINALITA': Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data

E- LEARNING o teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e- mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali. **OBIETTIVI:** Gli obiettivi dell'E-LEARNING rispecchiano le quattro principali caratteristiche della formazione on-line: • **Modularità:** il materiale didattico deve essere composto da moduli didattici, chiamati anche Learning Object (LO), in modo che l'utente possa dedicare alla formazione brevi lassi di tempo (15/20 min.), personalizzando così tempi e modalità di approccio ai contenuti. • **Interattività:** l'utente deve interagire con il materiale didattico, che deve rispondere efficacemente alle necessità motivazionali dell'interazione uomo- macchina. •

Esaurività: ogni LO deve rispondere ad un obiettivo formativo e portare l'utente al completamento di tale obiettivo. • **Interoperabilità:** i materiali didattici devono essere predisposti per poter essere distribuiti su qualsiasi piattaforma tecnologica e per garantire la tracciabilità dell'azione formativa.

AZIONI IMPIEGATE: La componente base dell'E-LEARNING è la piattaforma tecnologica (Learning Management System o LSM) che gestisce la distribuzione e la fruizione della formazione. Tutte le informazioni sui corsi e gli utenti restano indicizzate nel database della piattaforma: questa caratteristica permette di accedere alla propria offerta formativa direttamente da qualsiasi computer collegato ad INTERNET. L'Aula virtuale è la metodologia didattica che permette



l'interazione sincronica fra gli utenti; gli strumenti come le chat, le lavagne condivise e le videoconferenze, favoriscono la comunicazione immediata. Altre figure importanti sono il tutor e la comunità, spina dorsale della metodologia didattica. FINALITA': Potenziare la formazione permanente degli utenti.

DEBATE: argomentare e dibattere

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto "F.Fedele" ha da sempre sostenuto che l'apertura al territorio, la partecipazione a reti di scuole e la collaborazione con Enti Pubblici e privati è stimolo enorme per la crescita culturale e professionale degli alunni, migliora l'offerta formativa della scuola e le permette di stare al passo con i tempi, evitando di essere avulsa dalla realtà che la circonda.

In riferimento alle reti di scuole, così come prospettate nelle Indicazioni, esse intendono valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. Già note le finalità delle reti, ribadite nelle Indicazioni, circa il legame che esse devono pur stabilire con il territorio di appartenenza "la rete (...) deve essere in grado di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali, amministrative)". Tra gli obiettivi possibili della rete: il contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione), l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule per la didattica del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è composto da quattro sedi diverse dislocate in 4 comuni diversi. Ad Agira si trova il Liceo delle Scienze Umane con due diversi indirizzi; l'Indirizzo Base e l'indirizzo Economico Sociale. A Centuripe è ubicato l'Istituto Professionale con gli indirizzi Enogastronomia e Ospitalità alberghiera. A Gagliano si trova l'Istituto Tecnico con l'indirizzo in Biotecnologie Ambientali A Regalbuto abbiamo l'Istituto Tecnico con gli indirizzi Elettronica, elettrotecnica, AFM e Turistico. Vista l'estrema varietà degli indirizzi con questo finanziamento vogliamo allestire nei vari istituti, delle aule innovative che saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Grazie all'introduzione dei nuovi strumenti tecnologici che acquisteremo, stimoleremo i docenti e gli studenti a sviluppare una didattica laboratoriale basata su attività collaborative e cooperative. L'intento è quello di mettere al centro del progetto gli studenti. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: realizzeremo in ogni sede delle aule immersive. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva. Grazie al finanziamento realizzeremo 20 ambienti di apprendimento innovativi. Abbiamo l'idea di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzare delle aule immersive e di sviluppare in ognuna di queste aule diversi contenuti. I contenuti saranno legati alla vocazione di ogni singolo istituto e ai diversi indirizzi di studi. Per realizzare questo obiettivo naturalmente acquisteremo a corredo delle aule immersive i software e le Librerie di contenuti anche 3D/VR che ci permetteranno di lavorare al meglio sui contenuti. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo molti degli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire i nuovi arredi e le nuove dotazioni tecnologiche che acquisteremo con questi fondi. Completeremo la dotazione delle Digital Board di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Con questo finanziamento andremo a realizzare 16 aule immersive attraverso l'acquisto di visori ed occhiali per la realtà aumentata e per la realtà immersiva dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Realizzeremo inoltre 4 Aule per la produzione di contenuti multimediali innovativi anche in AR/VR. Per queste aule acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Queste aule per la produzione di contenuti multimediali, potranno diventare dei veri e propri studi televisivi con gli strumenti per realizzare dei telegiornali, una radio e dei podcast.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Laboratori per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è composto da quattro sedi diverse dislocate in 4 comuni diversi. Ad Agira è presente il Liceo delle Scienze Umane con due diversi indirizzi: Base ed Economico Sociale. A Centuripe è ubicato l'Istituto Professionale con gli indirizzi Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, con annesso corso serale. A Gagliano si trova l'Istituto Tecnico con l'indirizzo in Biotecnologie Ambientali; infine a Regalbuto è presente un Istituto Tecnico con gli indirizzi Elettronica, elettrotecnica, AFM e Turistico. Vista l'estrema varietà degli indirizzi e l'ubicazione delle sedi, è intendimento del gruppo di lavoro e progettazione la realizzazione di n. 5 laboratori nei vari plessi. Nella sede del Liceo delle Scienze Umane di Agira è prevista la realizzazione di 1) laboratorio multimediale per le professioni del futuro. Nella sede dell'istituto tecnico di Regalbuto si realizzeranno n. 2 laboratori. 2) Laboratorio di giornalismo immersivo con il quale ci si propone di realizzare attività didattiche inclusive e stimolanti per lo sviluppo delle problem solving skills. Lo scopo è quello di fornire agli studenti competenze digitali nel settore della comunicazione attraverso una didattica laboratoriale. 3) LABORATORIO DI ROBOTICA DOMOTICA E AUTOMAZIONE Ci si propone di attivare un laboratorio di robotica domotica e automazione per fornire le competenze digitali nel settore industriale, terziario e civile, attraverso una didattica laboratoriale. Per la sede dell'IPSEOA di Centuripe, realizzazione di: 4) Laboratorio MAIORDOMUS Obiettivo è la realizzazione di un laboratorio informatico innovativo che metta in rete i laboratori di ricevimento/accoglienza turistica – sala – cucina e bar didattico in locali di pertinenza dell'Istituto di Centuripe, rispettando le specifiche vocazioni del territorio e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fornendo, contemporaneamente, un'offerta formativa e laboratoriale variegata e innovativa nel suo complesso.. Sede dell'Istituto tecnico di Gagliano 5) Laboratorio di sostenibilità ambientale Il laboratorio di sostenibilità ambientale proposto prevede attrezzature tecnologiche e metodologiche innovative per indagare la qualità ambientale sia dal punto di vista pratico, sia da quello scientifico sulle matrici ambientali e con particolare riferimento alla matrice aria. Quest'ultimo consentirebbe lo sviluppo di competenze necessarie per valutare le conseguenze dei fenomeni di inquinamento atmosferico, grazie ad attività di analisi dell'aria in ambito indoor e outdoor, utilizzando differenti configurazioni hardware applicabili a contesti diversificati. Il laboratorio prevede infatti dispositivi per il monitoraggio della qualità dell'aria indoor e outdoor che analizzano in tempo reale le concentrazioni di diversi inquinanti consentendo di agire per migliorarne lo stato.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: A scuola di futuro con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'Istituto Fortunato Fedele ha diversi indirizzi con 4 sedi distaccate in 4 comuni diversi. Comprende: L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nel tempo il nostro Ist. ha partecipato a diversi progetti Ministeriali in cui abbiamo coinvolto in modo trasversale varie classi e vari indirizzi delle varie sedi del nostro Istituto. Attraverso questo progetto vorremmo ampliare questa attitudine a collaborare tra i vari indirizzi e aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per la realtà aumentata, il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Con questo finanziamento intendiamo acquistare: dei visori per la realtà aumentata; una fotocamera a 360 gradi; un braccio robotico programmabile; dei droni educativi programmabili; una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti; una stampante laser per i dolci; un set di schede arduino programmabili, delle licenze software per la realtà aumentata. Il nostro Istituto con progetti realizzati nelle varie sedi ha ottenuto notevoli riconoscimenti in varie competizioni Provinciali, Regionali e Nazionali e ha sperimentato nel tempo una buona capacità progettuale e di dialogo tra i vari indirizzi. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/01/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola aperta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea principale del progetto è finalizzata a favorire l'inclusione sociale, contrastare le disuguaglianze territoriali, sostenere l'attuazione di iniziative innovative che mirino a migliorare i processi educativi e abbattere le barriere culturali ed economiche. Attraverso percorsi di rafforzamento e recupero didattico personalizzato rivolti agli studenti più fragili, si prevedono programmi finalizzati ad incentivare l'apprendimento e azioni mirate al potenziamento dell'orientamento scolastico degli studenti nel suo complesso. Tale progetto è incentrato sul rinnovamento delle metodologie didattiche e sull'organizzazione dei percorsi di apprendimento, all'insegna del coinvolgimento attivo di tutti gli attori sociali coinvolti nel fenomeno :studenti, docenti e genitori. Si prevedono percorsi per le famiglie volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. Inoltre, saranno valorizzate le competenze individuali degli alunni e sarà ridefinita l'organizzazione del tempo scuola, al fine di garantire un ambiente accogliente e sereno per tutti gli studenti. Lo studente sarà al centro di una didattica laboratoriale che è in grado di proporre un' offerta formativa su misura capace di valorizzare le attitudini , i talenti e la molteplicità delle intelligenze di ognuno affinché nessuno resti indietro e si senta escluso. Il progetto si prefigge di realizzare una scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"multi tasking" che sappia educare allo sport , all'arte, alla scoperta dell'ambiente: una SCUOLA APERTA che riesca ad andare oltre l'apprendimento in aula ,in grado di portare dentro l'ambiente educativo le esperienze e gli apprendimenti di altri contesti presenti sul territorio valorizzando le risorse che esso fornisce. La visione del progetto mira a creare una scuola che è più di un semplice luogo in cui si impara bensì luogo centrale dentro la comunità sociale, una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica sarà la finalità primaria del progetto SCUOLA APERTA , volta a favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società .

Importo del finanziamento

€ 276.072,26

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	333.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	333.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/180

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dal docente Liborio Calì, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0

Approfondimento

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

L'istituto ha costituito una commissione che si occuperà di gestire i fondi del PNRR per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Nello specifico:

COSTITUZIONE GRUPPO DI DOCENTI INTERNI

Agira, 26/09/2022

per la progettazione di attività previste del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riferite alla dispersione scolastica

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022;

VISTO il documento di "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", relativo alla prima misura dell'Investimento 1.4 (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di II grado), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

VISTO il decreto n. 170 del 24 giugno 2022;

CONSIDERATA la necessità di reclutare personale scolastico interno al fine di costituire un Gruppo di lavoro per la progettazione di attività previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 13/09/2022

DECRETA

è costituito il Team dell' IIS " F.Fedele " per la prevenzione e della dispersione scolastica con compiti di rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi.

Il Team è così composto:

COORDINATORE , Dirigente Scolastico, prof. Serafino Lo Cascio o suo delegato;

COMPONENTI

Prof. Cali Liborio;

Prof.ssa Campagnalrene, Prof.ssa Castro Rachele, Prof.ssa Fontana Loredana Rita.

Il team, partendo da un' analisi del contesto, supporterà la scuola nell' individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono; esso coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi e si raccorda con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del terzo settore, favorendo anche il coinvolgimento delle famiglie.

Allegati:

sigillo_gruppo_progett_pnrr-signed.pdf



Aspetti generali



La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere con grande impegno azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente.

La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate). La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche, consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e



l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione.

L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane. I docenti di Scienze Motorie e Sportive, pongono, laddove possibile, quale focus della programmazione didattica, la partecipazione degli allievi ai campionati studenteschi, a competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o espressive, a iniziative promozionali sul territorio, manifestazioni e progetti, per un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo.

Finalità prioritaria è far acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta. Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. Le unità di apprendimento promuovono le competenze correlate a quella focus di cittadinanza, che sono indicate dalle linee



guida per i diversi profili e quelle del curriculum di educazione civica.

DIMENSIONE EUROPEA DELLA SCUOLA



Da qualche anno la scuola ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a diversi progetti in partenariato con scuole di altre nazioni europee utilizzando i fondi messi a disposizione dalla comunità europea (Erasmus plus). Questa scelta nasce dalla consapevolezza che , oggi più che mai, la scuola è chiamata a progettare percorsi formativi multidisciplinari incentrati sulle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del percorso di studi e a riconoscere a ciascuno quelle acquisite in contesti non formali ed informali e che deve progettare i suoi percorsi formativi valorizzando le competenze chiave per l'apprendimento permanente, cioè quelle competenze che rappresentano l'orizzonte verso cui devono tendere i sistemi scolastici europei al fine di fornire a tutti gli studenti gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning). Tale visione nasce dalla consapevolezza che il periodo in cui viviamo è caratterizzato da una forte mutevolezza e che la scuola deve fornire agli studenti tutti gli strumenti per garantire la mobilità internazionale e per affrontare situazioni attualmente sconosciute.



Gli scambi culturali, educativi, linguistici proposti dalla nostra scuola nei Paesi le cui lingue sono oggetto di studio da parte degli studenti hanno lo scopo di accrescere il senso dell'identità e della coesione sociale fra i giovani, favorendone così la mobilità nel mondo e preparandoli ad interagire attivamente allo sviluppo e al miglioramento culturale, economico e sociale. La nostra realtà, dinamica e innovativa, proiettata verso l'Europa, si concretizza in una scuola solida e ricca di esperienze e competenze, offrendo nel contempo una didattica flessibile che affianca l'utilizzo delle tecnologie didattiche a metodologie d'avanguardia in ogni disciplina.

Il nostro Istituto, per sostenere e promuovere lo spirito di collaborazione tra gli istituti scolastici di altri paesi dell'Europa, approva annualmente progetti ed iniziative mirate allo scambio culturale, alla mobilità ed all'incontro di studenti ed insegnanti a livello internazionale.

L'istituto promuove la "Dimensione Europea della Scuola" che si sostanzia in un percorso di internazionalizzazione attraverso la partecipazione degli studenti e dei docenti a progetti di partenariato con scuole europee tramite i finanziamenti Erasmus+. Grazie all'utilizzo di piattaforme come eTwinning/, ora ESEP, e Erasmus+, vengono attuate forme di mobilità internazionale che mirano all'internazionalizzazione dello spazio scolastico. L'istituto ha ottenuto il riconoscimento di Label di Qualità per due progetti "eSTEM Industry" e "The path of existentialism".

La nostra scuola inoltre è Test Centre per gli esami "Trinity" e ha stipulato una convenzione con una scuola centro Cambridge. I docenti preposti preparano gli studenti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Da quest'anno sono stati attivati dei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge. La partecipazione della scuola ai diversi progetti Erasmus plus and Etwinning è indice di riconoscimento di qualità dell'insegnamento a livello didattico e assicura



una ricaduta positiva sul territorio sia in termini professionali che occupazionali in quanto si propone come un'offerta formativa altamente specializzata e collegata con il mondo imprenditoriale e del lavoro.

Il nostro Istituto si impegna ad offrire un'educazione di qualità, inclusiva che prevenga e contrasti l'insuccesso e la dispersione, prepari gli studenti ad affrontare in modo responsabile lo studio. Uno dei punti di forza della nostra scuola è quello di realizzare attività per far acquisire agli alunni le competenze trasversali relative allo spirito di iniziativa ed imprenditoriali attraverso la partecipazione a gare e concorsi, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), l'apprendistato e l'impresa. Riuscire a colmare i bisogni dei nostri studenti avrebbe considerevoli effetti sul contesto socioeconomico e culturale in quanto innescherebbe dei processi di miglioramento quali:

- Lo sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti della sostenibilità ambientale
- Lo sviluppo delle competenze interculturali, del pensiero critico e della media literacy.
- Una prospettiva di long-life learning
- Un incremento della legalità
- Una riduzione del tasso di dispersione scolastica
- una riduzione del tasso di disoccupazione
- una piena partecipazione alla vita civile e alla democrazia

Nel nostro istituto è presente il TEAM ERASMUS+, composto da docenti, Dirigente scolastico e DSGA.

Il Team si occupa di progettare e gestire le attività del Programma Erasmus+.



Questo programma, finanziato dall'Unione Europea offre opportunità di mobilità per l'apprendimento agli individui e sostiene lo sviluppo degli istituti di istruzione e di altre organizzazioni coinvolte nell'apprendimento permanente in Europa. Organizzando attività di mobilità per i nostri partecipanti (studenti, insegnanti e personale ATA) pensiamo di lavorare anche su obiettivi di respiro più ampio per il nostro istituto. Per raggiungere tali obiettivi puntiamo a collegare le attività di mobilità con le esigenze specifiche della nostra comunità scolastica.

OBIETTIVI:

- OFFRIRE ESPERIENZA E FORMAZIONE AI NOSTRI DOCENTI/ Aumentare le competenze, migliorare la formazione, acquisire esperienza, sviluppare la creatività, innovare e incentivare la motivazione

Affinché la nostra scuola possa fornire un insegnamento di qualità e innovativo, sono necessari insegnanti competenti, formati, motivati, capaci di stimolare gli studenti ad uscire dal loro ambiente, valorizzando nel contempo le loro potenzialità e diversità.

I progetti Erasmus+ offrono agli insegnanti:

-l'occasione di formazione specifica in ambienti diversi, insieme ad altri professionisti con cui scambiare esperienze e "best practices".

-la possibilità di sviluppare attività innovative nel proprio lavoro, sviluppare e applicare nuove metodologie, lavorare in gruppo su progetti, affrontare argomenti di particolare interesse, ottenere riconoscimenti all'esterno della scuola.

-l'opportunità di interagire con i propri studenti a un livello diverso, meno rigido, generando nuovi legami nella comunità scolastica.

- PUNTARE SU SCUOLA ECOLOGICA INCLUSIVA NON DISCRIMINATORIA. Promuovere l'impegno,



assumere alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibili Europei: Uguaglianza, sostenibilità, consumo consapevole delle risorse

Consideriamo prioritaria l'educazione alla tutela ambientale, in termini di risparmio di risorse, riduzione di consumo energetico, dei rifiuti e dell'impronta di carbonio, e la promozione di stili di vita consapevoli in termini di scelta di prodotti alimentari e di mobilità coerenti con l'idea di sostenibilità e circolarità in accordo con gli obiettivi Agenda 2030.

Attraverso le mobilità e azioni concrete verso reali bisogni del territorio, studenti e insegnanti acquisiranno conoscenze e competenze su sostenibilità con l'approccio pedagogico del Service Learning. In particolare:

Implementazione Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

SDG 3: SALUTE E BENESSERE di insegnanti e studenti, da sempre una priorità

SDG 11 e 12: SCUOLE E COMUNITÀ SOSTENIBILI, CONSUMI RESPONSABILI Obiettivo zero carta: digitalizzazione processi-Obiettivo zero plastica

SDG 13, 14 e 15: AZIONE PER IL CLIMA E IL PIANETA: consapevolezza su effetti global warming

SDG 17: PARTNERSHIP con altre istituzioni per raggiungere gli obiettivi, con Erasmus+.

- SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE NEI NOSTRI STUDENTI / Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese

Dall'analisi degli esiti dell'autovalutazione d'istituto è emersa la necessità di sostenere il miglioramento delle competenze dei nostri studenti con particolare riferimento a quelle linguistiche.

Collateralmente a tutti i percorsi dei progetti europei vogliamo intervenire sulla necessità di



qualificare il percorso scolastico dei nostri studenti, offrendo in particolare l'opportunità della certificazione delle competenze linguistiche nella lingua inglese riferite al QCER.

Gli scambi con altre realtà europee saranno per i nostri studenti coinvolti un'occasione importante per:

- favorire il processo di miglioramento delle competenze linguistiche
- avviare un significativo processo di internazionalizzazione
- acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei, uscendo così dalla limitatezza del proprio ambiente di vita
- utilizzare le lingue straniere per scopi comunicativi reali prendendo coscienza del valore europeo della comunicazione
- confrontarsi con ambienti scolastici diversi.
- PROMUOVERE L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE GLOBALE / Sviluppare l'uso consapevole e responsabile di mezzi di comunicazione e di strumenti digitali

Il nostro Istituto riconosce tra i bisogni target la necessità di sviluppare le competenze digitali degli studenti per la promozione dell'uso consapevole e responsabile dei media e degli strumenti digitali che facilitino l'apprendimento inclusivo. L'uso di strumenti digitali è la componente fondamentale di una didattica innovativa ed inclusiva che risponde anche ai bisogni educativi specifici (disabilità, dislessie...) e livella disuguaglianze socio-culturali che nel nostro territorio sono particolarmente evidenti. Tale obiettivo riguarderà trasversalmente tutti i progetti europei in cui saremo coinvolti.



L'obiettivo riguarda il miglioramento delle competenze di insegnamento/apprendimento nelle seguenti aree:

information e digital literacy

utilizzo critico di social network, media, e-security

produzione e gestione di contenuti digitali

Il confronto con altre realtà europee consentirà inoltre a studenti e docenti di scambiare buone pratiche in un contesto di apprendimento interdisciplinare.

- INTEGRARCI NELLO SPAZIO EUROPEO DELL'EDUCAZIONE / Diventare membri attivi della rete Erasmus+ valorizzando la nostra scuola. Sviluppare reti di collaborazioni

Vogliamo caratterizzare meglio la mission della nostra scuola costruendo una più definita identità europea anche attraverso reti di collaborazioni in ambito Erasmus. A tal fine, le azioni di mobilità valorizzano molti aspetti dell'istruzione sviluppando rapporti con altre scuole e istituzioni. Ospitare partecipanti di altri Paesi e prendere parte a scambi di buone pratiche favorirà il nostro ruolo attivo all'interno dello spazio europeo dell'educazione. La nostra scuola non ha molta esperienza in questo campo, ma ci auguriamo di avere occasioni non solo di ricevere, ma anche di dare supporto ad altre scuole sia come docenti che come studenti tra pari. Incoraggeremo pertanto i nostri studenti a prendere parte alle attività e alle reti degli alunni che si andranno costituendo.

Vogliamo contribuire all'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale e della dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda europea delle competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'istruzione.

ORGANIGRAMMA TEAM ERASMUS+



- A. Dirigente scolastico, Rappresentante legale
- B. Un docente, Coordinatore Erasmus+
- C. Un docente di lingua straniera per ciascun corso attivato
- D. Un docente di indirizzo per ciascun corso attivato
- E. Il collaboratore del preside per ciascuna delle 4 sedi
- F. Il DSGA

Sostituzione componenti TE+

Avendo un solido e numeroso Team E+, gli eventuali cambi di personale risultano abbastanza agevoli, avendo tutti gli anni nuovi membri che si formano attraverso i loro colleghi esperti. Nel caso di trasferimento o pensionamento di un coordinatore, ne scegliamo un altro con largo anticipo in modo che possa ricevere una formazione diretta dal collega in procinto di lasciare la scuola. Tutti i progetti E+ sono approvati dal Collegio dei Docenti, quindi anche le modifiche nella composizione del Team Erasmus+P. per la gestione amministrativa-contabile un' addetta contabile è incaricata di sostituire/supportare il DSGA.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il progetto dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "F.Fedele" prevede la collaborazione tra la scuola e numerosi enti esterni per offrire a tutti gli studenti del triennio la possibilità di aderire a proposte in linea con le esigenze personali e le future prospettive di lavoro. Fare esperienze in aziende, enti pubblici, istituti di cultura, scuole e università anche estere darà la possibilità di "learning by doing" introducendo nell'offerta formativa



modelli pratici che valorizzino la propria cultura. L'obiettivo resta soprattutto l'acquisizione di competenze trasversali come l'autonomia di organizzazione e di pensiero, il risolvere problemi, il lavoro di team ed inoltre si cerca di offrire opportunità di crescita personale e professionale attraverso esperienze lavorative in Italia e in Europa

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari o sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Il nostro Istituto ha fruito negli anni precedenti dei progetti PON per sviluppare competenze e abilità in ambito umanistico, scientifico, linguistico, tecnico, ed altre iniziative sono in fase di svolgimento e si



concluderanno nel prossimo triennio.

Attraverso progetti organizzati in sinergia con Enti operanti nel territorio, progetti PON, progetti di Alternanza Scuola Lavoro ed una vastità di attività extrascolastiche, l'Istituto si è sempre caratterizzato per la sua vitalità volta alla promozione della formazione e della crescita culturale dei giovani, per favorirne l'aggregazione sociale e allo scopo di innalzare il livello della motivazione nell'apprendimento. Grazie alle tante attività didattiche e extrascolastiche svolte sino a questo momento, possiamo affermare di essere riusciti a trasmettere agli allievi lo spirito d'iniziativa necessario per disporre degli strumenti di lettura critica del territorio, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità, e contribuire positivamente alle molteplici trasformazioni possibili.

Il nostro Istituto ha già da tempo intrapreso un percorso di apertura pomeridiana dei laboratori, con l'obiettivo di "espandere" il tempo scuola con attività da dedicare prioritariamente da un lato alla dispersione scolastica e dall'altro al potenziamento delle eccellenze, anche sfruttando l'organico di potenziamento e la quota di autonomia scolastica. La dispersione scolastica viene in tal modo contenuta cercando di sfruttare l'interesse per le attività pratiche da parte degli studenti con maggiori carenze nell'apprendimento. Il potenziamento delle eccellenze avviene invece grazie alla partecipazione a competizioni a carattere sia regionale che nazionale, per le quali gli studenti si preparano a scuola, anche in modo autonomo, sfruttando le attrezzature messe a loro disposizione. La realizzazione di nuovi spazi laboratoriali ed il potenziamento di quelli esistenti ha consentito una rimodulazione dei tempi di apprendimento e lo sviluppo di nuove competenze, basate sul "saper fare", anche attraverso la modernizzazione tecnologica e la digitalizzazione degli strumenti.

L'Istituto promuove attività di tirocinio e stage presso aziende del territorio regionale che abbiano



affinità con l'indirizzo di studio intrapreso per rafforzare l'integrazione del sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso la collaborazione produttiva di diverse aziende del territorio, con la finalità di offrire un'opportunità di apprendimento al di fuori del contesto scolastico e "dentro l'azienda", in modo che le ragazze e i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" con responsabilità e autonomia. Sono state individuate delle aziende disponibili ad ospitare gli studenti e le studentesse per un periodo di apprendimento e con esse sono state stipulate le apposite convenzioni. L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuterà il percorso di alternanza effettuato e provvederà a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Allo scopo di dare supporto psicologico e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, questa istituzione scolastica attiverà anche per il corrente anno scolastico lo Sportello di Ascolto.

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Esso si prefigge, anche in base a quanto segnalato dai Docenti facenti parte dei singoli consigli di classe, l'obiettivo di promuovere stili di vita tesi al raggiungimento del benessere relazionale e ciò per mezzo di colloqui e di consulenze psicologiche.

Gli obiettivi principali dell'azione di supporto psicologico consistono nel promuovere il benessere psico-fisico di studenti, insegnanti e Personale ATA e più in dettaglio nel:



- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze sociali e relazionali e di una maggiore fiducia in sé stessi;
- Costituire uno strumento qualificato per la prevenzione del disagio evolutivo nonché di fenomeni di demotivazione allo studio e di abbandono scolastico;
- Favorire il processo di orientamento scolastico;
- Favorire la cooperazione tra la scuola e le famiglie;
- Fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, aggiornamenti e supporto per gestire percorsi di educazione al benessere e all'affettività;
- Sostenere le famiglie nei processi educativi e nelle relazioni genitori/figli;
- Prevenire fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.

inoltre servirà per approfondire ulteriori aspetti legati a:

- Interesse/partecipazione (es.: analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio);
- ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);
- organizzazione dello studio (es.: metodo di lavoro; distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione)
- ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione ad interrogazioni, compiti in classe, verifiche; ansia in relazione all'esame di stato).





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SALVATORE CITELLI"

ENTD00801N

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CENTURIPPE

ENRH00801G

CORSO SERALE IST PROF ENOG E OSPIT ALBER

ENRH00850X

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"RITA LEVI MONTALCINI"

ENRF008014

Indirizzo di studio

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"FORTUNATO FEDELE"

ENPM00801V

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

FORTUNATO FEDELE - AGIRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e



autonomia.

- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. -

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. -

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -



Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni



materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Essere cittadini consapevoli**

Attraverso l'attività trasversale di educazione civica, tutte le discipline si impegnano a fornire un vademecum del cittadino moderno e consapevole. Nello specifico ci si focalizzerà su:

- cittadinanza digitale
- cultura e rispetto dell'ambiente



-rispetto e valorizzazione delle comunità in cui si vive

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Storia
- Tecnologie informatiche
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 il nostro Istituto è stato chiamato a ricalibrare il curricolo in modo interdisciplinare e verticale al fine di inserire l'insegnamento dell'educazione civica in tutto il quinquennio., secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92, recante "Introduzione all'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/19:

- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
- Cittadinanza attiva e digitale
- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni Italiane e dell'Unione europea.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia



del patrimonio naturale e culturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di comportamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, alla cooperazione e alla solidarietà.

FINALITA' GENERALI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEL NOSTRO ISTITUTO •

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



La tutela dell'ambiente è conditio sine qua non per la salute-salvaguardia nostra (propria e degli altri) e degli ecosistemi esistenti.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Acquisire i valori dell'accettazione dell'altro e della valorizzazione delle diversità a tutto tondo

- Essere pienamente consapevoli del principio di uguaglianza di tutte le persone e quindi perseguire in ogni contesto la lotta alle "discriminazioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art.3 della Costituzione Italiana).



Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una



preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.I.S. "Fortunato Fedele" si propone di operare in una logica di rete, per la promozione e la crescita di un sistema educativo orientato allo sviluppo del capitale umano, in una logica di lungo periodo, che eviti duplicazioni e che valorizzi al contempo, l'autonomia delle istituzioni scolastiche e le progettualità territoriali. L'Istituto, costituito da vari indirizzi, agisce in conformità con le Linee Guida previste dal Riordino del Liceo e dell'Istruzione Tecnica e



Professionale, nel quadro della normativa Europea: □ È attento al singolo come persona e sviluppa percorsi individualizzati e/o personalizzati (BES, DSA, ECCELLENZE) □ attua metodologie didattiche innovative; □ attua la progettazione per competenze; □ incentiva le attività laboratoriali; □ promuove le competenze linguistico-espressive, logico-matematiche, informatiche e professionali nei diversi settori, cercando di puntare ai processi di innovazione; □ realizza, in collaborazione con il sistema delle Imprese, enti esterni ed Università, momenti formativi e laboratori di orientamento per gli studenti, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze; □ prepara gli studenti alle attività di alternanza scuola-lavoro e/o stage aziendali, in collaborazione con il contesto economico e sociale; □ promuove la possibile intermediazione con il mondo del lavoro; □ promuove iniziative per il potenziamento delle lingue straniere.

L'Istituto, nella valutazione degli studenti, tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite, si adopera per ridurre gli abbandoni scolastici, l'insuccesso, i debiti formativi. Al contempo si pone come obiettivo primario il consolidamento delle conoscenze ed il recupero delle eventuali carenze, potenziando il più possibile corsi di recupero disciplinare. L'Istituto promuove, controlla e certifica le competenze, garantisce valutazioni trasparenti, nell'ottica della qualità e dell'eccellenza, continuando ad adottare per tutte le classi il registro elettronico. Il Patto di corresponsabilità è lo strumento per chiarire i rispettivi ruoli, le funzioni, i diritti e i doveri del personale, degli studenti e dei genitori. L'Istituto promuove rapporti di collaborazione tra il personale della scuola (docenti-ATA-dirigente), gli studenti e i genitori, nel rispetto di regole e normative chiare e condivise. I cardini del PTOF sono relativi



ai seguenti processi chiave:

- Orientamento inteso come processo e diritto di tutti gli studenti, secondo le "Linee guida di un orientamento lungo tutto l'arco della vita."
- Promozione di una didattica attica centrata sulla programmazione per competenze
- Gestione condivisa dei consigli di classe; percorsi di apprendimento con focalizzazione sulle attività laboratoriali.
- Promozione delle eccellenze con la partecipazione degli studenti a bandi provinciali, regionali, a gare nazionali per i diversi indirizzi di studio, olimpiadi di matematica, scienze ed informatica oltre all'acquisizione di certificazioni informatiche.
- Valorizzazione del personale attraverso la realizzazione di incontri e corsi di formazione nell'istituto e in rete con altri istituti, enti ed organizzazioni. Particolare attenzione sarà posta per le attività connesse alla sicurezza.
- Valutazione degli apprendimenti, delle competenze e capacità degli studenti, attraverso la promozione di un loro ruolo attivo a scuola e in momenti formativi disciplinari, curriculari, comprensivi degli stages in enti ed aziende.
- Educazione alla cittadinanza attiva, valorizzazione di esperienze e progetti, in collaborazione con il territorio, enti ed organizzazioni italiane ed europee al fine di promuovere la cultura della legalità e della pace.
- Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Partecipazione degli studenti ad attività e manifestazioni sportive.

L'organizzazione e la gestione dell'Istituto rispondono a principi della trasparenza, efficienza, efficacia, economicità, nel rispetto della legalità e della normativa. L'Istituto segue la logica del miglioramento continuo per offrire agli utenti, al personale e al territorio, un ambiente accogliente, strumentazioni idonee, servizi coerenti alle aspettative. La gestione del personale, realizzata nel rispetto della normativa contrattuale, risponde a criteri del rispetto



delle persone, dei ruoli, delle funzioni: è orientata al benessere personale ed alla condivisione delle scelte. I viaggi di istruzione e le visite guidate saranno organizzate in coerenza con le progettualità attuate. La commissione viaggi offrirà ipotesi di viaggi e visite di istruzione. La dirigenza, sentiti i Consigli di classe, vista la delibera del Consiglio di Istituto determinerà la fattibilità di viaggi e visite. Verranno vagliate tutte le possibili sollecitazioni, che possano offrire arricchimento culturale e vantaggi economici alla scuola. L'attività di Orientamento in entrata rivolta agli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori, viene considerata strategica e potenziata, per quanto possibile. La peculiarità del nostro Istituto, che potrebbe essere considerata un problema, considerato il numero elevato e particolarmente variegato di piani di studio (si passa dal Liceo all'Istituto Professionale attraverso anche i vari indirizzi degli istituti Tecnici), può trasformarsi in risorsa straordinaria. L'attività di accompagnamento degli studenti di classe quinta verso l'Università o il mondo del lavoro assume un rilievo centrale e verrà monitorata, anche con strumenti istituzionali. In virtù del c. 14 della Legge 107/2015 il dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il piano dell'offerta formativa, approvato dal Consiglio di Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007) costituiscono l'approdo formativo dei



processi curriculari e didattici: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale). 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando,



secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Bar ristorante didattico (Impresa in azione)

I laboratori di sala e cucina dell'istituto alberghiero Don Pino Puglisi, diventano rispettivamente un bar e un ristorante. I discenti del triennio opereranno sia nel servizio bar, sia nel servizio enogastronomia per servire dei prodotti culinari che tutta la scuola potrà degustare durante le due pause didattiche previste dall'orario scolastico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Lo stesso istituto alberghiero Don Pino Puglisi

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e relazione finale



● Stage estivi presso villaggi turistici italiani 4 stelle

Durante il periodo estivo i discenti si recheranno presso villaggi turistici a 4 stelle come Serenus Village, Iti Hotels, Voi Hotels per apprendere sul campo quanto studiato a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e relazione finale

● Convenzioni con aziende ristorative della provincia

Durante l'anno scolastico i discenti si recheranno presso aziende ristorative provinciali come



l'agriturismo Canalotto di Leonforte, il ristorante Daidone di Catenanuova, il ristorante Rocca dei Saraceni a Regalbuto, Borgo Ginuga a Centuripe, Palace Hotel Federico II a Enna per apprendere sul campo quanto studiato a scuola.

Enti convenzionati: Comune di Centuripe, Comune di Regalbuto, Consorzio Euroagrumi, AIC (associazione italiana celiachia), BCC la riscossa Regalbuto, Presidio Partecipativo Fiume Simeto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e relazione finale

● ENI e il Quotidiano di Sicilia

Incontri con i redattori del Quotidiano di Sicilia con indicazioni relative alla stesura di un articolo



di giornale, con esercitazione pratica; in collaborazione con ENI

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Conoscere l'importanza della chimica nelle professioni del futuro; collegare quanto studiato a scuola con le attitudini richieste nel mercato del lavoro; sviluppare i concetti di sostenibilità ambientale e farli propri sia in ambito professionale, sia nella vita quotidiana (in collaborazione con Federchimica).

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● PNLIS (Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche)

In collaborazione con il dipartimento di Scienze Chimiche di Catania incontri formativi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Impianto di potabilizzazione Diga Ancipa di Troina

Un percorso di orientamento al lavoro per scoprire, come futuri lavoratori, quali sono le professionalità spendibili nel Servizio Idrico Integrato e quali i percorsi formativi utili a raggiungerle; ma anche, come futuri cittadini, come funziona la gestione del bene comune "acqua", quali sono i comportamenti adeguati per contribuire a un corretto utilizzo della risorsa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Oleificio Zappulla di Gagliano C.to

Percorso di analisi qualitativa e ricerca di eventuali contraffazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Industria Plastica Alfa di Caltagirone

Sviluppo di progetti integrati di conversione biochimica di CO2 per l'accrescimento algale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il Liceo delle Scienze Umane incontra la Scuola Primaria

Tale progetto mira a proporre una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriali e lavorative. Il progetto è nato dai bisogni degli alunni del Liceo delle Scienze Umane che, consapevoli, delle finalità del loro corso di studi hanno manifestato interesse sia per la conoscenza di una realtà scolastica che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro, sia per i servizi pedagogici alla persona. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la Scuola Primaria, con l'intervento di tutor esperti della suddetta scuola e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività educativa e pedagogica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il mondo dello sport tra inclusione e aggregazione" - S.S.D. Champions Sport Village R.L. Agira

Il progetto intende fornire un approccio diretto al mondo dello sport che svolge un importante ruolo di educazione e formazione nella crescita di ogni individuo. Lo studente, affiancato da un tutor esperto, avrà modo di comprendere le finalità e l'aspetto educativo oltre che tecnico-disciplinare del karate e dello sport in generale.



Inoltre, lo studente svolgerà un'attività di segreteria al fine di acquisire competenze per la gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizioni campionati federali, rapporti atleti-istruttori).

Scopo del progetto è anche quello di promuovere un senso comune di appartenenza e partecipazione, come incentivo all'aggregazione sociale e strumento di prevenzione e promozione della salute. Verranno, infine, sottolineati i principi di correttezza e il rispetto degli altri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Il mondo dello sport tra inclusione e aggregazione - Associazione Dilettantistica Polisportiva Volley Agira

Il progetto intende fornire un approccio diretto al mondo dello sport che svolge un importante ruolo di educazione e formazione nella crescita di ogni individuo. Lo studente, affiancato da un



tutor esperto, avrà modo di comprendere le finalità e l'aspetto educativo oltre che tecnico-disciplinare della pallavolo e dello sport in generale.

Inoltre, lo studente svolgerà un'attività di segreteria al fine di acquisire competenze per la gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizioni campionati federali, rapporti atleti-istruttori).

Scopo del progetto è anche quello di promuovere un senso comune di appartenenza e partecipazione, come incentivo all'aggregazione sociale e strumento di prevenzione e promozione della salute. Verranno, infine, sottolineati i principi di correttezza e il rispetto degli altri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Erasmus Theatre

Il progetto offre un percorso di avviamento al lavoro in ambito didattico – teatrale; gli studenti partecipanti avranno la possibilità di esplorare e scoprire (attraverso confronti, esperienze guidate, fruizione di materiale didattico- formativo, visione di uno spettacolo in lingua inglese) le fasi, le competenze, i ruoli e le professionalità coinvolte nel processo di ideazione e realizzazione del prodotto teatrale. Gli alunni potranno orientarsi, attraverso un contesto multilinguistico coinvolgente, tra i ruoli e professioni operanti nell'impresa culturale e teatrale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● A.V.U.L.S.S. "Essere volontari competenti e solidali"

Il progetto si colloca all'interno della generale offerta formativa del Terzo Settore, a cui la normativa vigente riserva uno spazio specifico, vista "l'importanza di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione" (v. "Linee guida 2019/20 dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"- MIUR). L'A.V.U.L.S.S. si propone di accogliere ragazzi, nell'ambito del percorso strutturato del PCTO, con attività finalizzate a dare visibilità ai valori di volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva tra i giovani e nelle scuole.

L'Associazione A.V.U.L.S.S. metterà a disposizione personale e risorse per avvicinare, formare ed indirizzare, con l'ausilio del tutor scolastico, gli studenti ad esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “Cultura è...Protezione Civile” – Fraternita di Misericordia Regalbuto

Il progetto si colloca all'interno della generale offerta formativa del Terzo Settore, a cui la normativa vigente riserva uno spazio specifico, vista “l'importanza di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione” (v. “Linee guida 2019/20 dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”- MIUR). La Fraternita di Misericordia si propone di accogliere ragazzi, nell'ambito del percorso strutturato del PCTO, con attività finalizzate a dare visibilità ai valori di volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della cittadinanza attiva e le buone pratiche di protezione civile tra i giovani e nelle scuole.

L'Associazione metterà a disposizione personale e risorse per avvicinare, formare ed indirizzare, con l'ausilio del tutor scolastico, gli studenti ad esperienze di volontariato e buone pratiche di protezione civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “Volontari...per Natura” – Lega Ambiente Protezione Civile di Agira

Il progetto si colloca all'interno della generale offerta formativa del Terzo Settore, a cui la normativa vigente riserva uno spazio specifico, vista "l'importanza di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione" (v. "Linee guida 2019/20 dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"- MIUR). L'Associazione mira a promuovere la cittadinanza attiva e la cultura del volontariato favorendone la pratica, in forma singola o organizzata, attraverso iniziative che prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi nella raccolta di dati, segnalazioni, informazioni utili ad approfondire le conoscenze sui problemi ambientali dei territori, per individuare e implementare soluzioni idonee alla loro risoluzione o mitigazione. Il fine ultimo è la formazione di nuove generazioni di cittadini responsabili in grado di contribuire attivamente alla conoscenza, allo studio e alla protezione



dell'ambiente, del territorio e più in generale dei beni comuni.

L'Associazione metterà a disposizione personale e risorse per avvicinare, formare ed indirizzare, con l'ausilio del tutor scolastico, gli studenti ad esperienze di volontariato e buone pratiche di tutela ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Orientamento con STMicroelectronics: ST Foundation ACRA"



Spunti e confronti tra percorsi personali e professionali del mondo informatico e digitale di STMicroelectronics, Sustainability@ST e ufficio risorse umane di ST, di ST Foundation ACRA e le testimonianze dei volontari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STM32DUINO Webinar

Programmazione scheda a microcontrollore STM32 con l'ambiente di sviluppo Arduino.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "STM32 MBEDOS Webinar"

Programmazione scheda a microcontrollore STM32 con l'ambiente di sviluppo mbedOS di ARM.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento con STMicroelectronics: Robotics@ST e testimonianza di ex allievi

Spunti e confronti tra percorsi personali e professionali su Robotics@ST e su testimonianze di ex allievi del Citelli che hanno svolto il PCTO presso STMicroelectronics.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Gli aspetti metodologici e applicativi dei linguaggi scientifici per l'ingegneria"

Il percorso consta sia di lezioni online (sulle competenze di base della materie fondamentali) sia di attività laboratoriali in presenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **"#Youth Empowered" Edizione 2021/2022 tramite
piattaforma online "Educazione Digitale"**

Videolezioni e test finale: Coca Cola HBC Italia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● “Sportello Energia” Edizione 2021/2022 tramite piattaforma online “Educazione Digitale”

Videolezioni ed elaborazione di una scheda di consigli da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico. (Leroy Merlin)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “Manutenzione, installazione e programmazione nel campo elettronico della distribuzione automatica”



Revisione in officina di apparecchiature elettroniche e utilizzo della programmazione tramite software gestionali della distribuzione automatica presso VAS di Catenanuova.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Revisioni autoveicoli in officina e pratiche d'ufficio"

Revisioni autoveicoli, ciclomotori e motocicli e autocarri in ambito meccanico elettrico ed elettronico, pratiche d'ufficio .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA" Edizione 2022/2023 tramite piattaforma online "Educazione Digitale"

Videolezioni ed elaborazione di un progetto sul riciclo, sulla raccolta e sul recupero degli imballaggi in plastica nell'intero ciclo vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● “ Progetto Qloud Scuola”

Il progetto propone di valorizzare il patrimonio bibliografico posseduto e di riqualificare le attività di promozione della lettura, attraverso le attività di catalogazione informatizzata e lo sviluppo di percorsi di comunicazione rivolti alle studentesse e agli studenti. La Biblioteca metterà a disposizione personale e risorse per accogliere, formare ed indirizzare, con l'ausilio dei tutors scolastici, gli studenti all'avvio dell'organizzazione e della gestione della propria biblioteca scolastica all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), attraverso il servizio Qloud.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "A PORTE APERTE"

Il progetto prevede l'attenzione ad un corollario di sfumature proprio delle fragilità, attraverso un coordinamento dal basso, per la realizzazione di quattro manifestazioni che coinvolgeranno l'intero istituto. Nello specifico tratteremo: 1.Giornata mondiale della disabilità, entro la quale si realizzerà in CAA il regolamento degli organi collegiali della scuola di secondo grado (3/12/2022); 2.Giornata per la vita, entro la quale i ragazzi consegneranno ad un'associazione locale del territorio, tra quelle conosciute, la raccolta alimentare realizzata (5/2/2023) 3.Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, entro la quale i ragazzi acquisiranno le competenze per organizzare in autonomia un incontro tra amici (2/04/2023) 4.Festa del grazie, entro la quale i ragazzi organizzeranno una giornata da condividere con i genitori (6/05/2022)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "TUTTI INSIEME PER CRESCERE E PROGREDIRE"

Il desiderio del giovane di divertirsi, di incontrare altri amici, migliorare il proprio aspetto fisico, avere successo, spinge il giovane a vivere l'esperienza dello sport, finalizzata alla ricerca di una propria identità e di una propria indipendenza; nonostante nella nostra società vi sia apertura allo sport, appare del tutto insufficiente rispetto alla tendenza alla sedentarietà, tecnica sempre più diffusa (televisione, videogiochi, computer). In questo contesto, il judo, praticato secondo la filosofia tradizionale che lo guida, rappresenta uno degli sport con maggiori capacità di rispondere al contempo alle funzioni di sostegno del benessere, di educazione, di ricreazione e socializzazione. È possibile a tal proposito distinguere quattro principali aree evolutive in cui interviene positivamente la pratica del judo: 1. AREA NEURO – MOTORIA 2. AREA INTELLETTIVO – COGNITIVA 3. AREA AFFETTIVO – EMOTIVA 4. AREA SOCIALE – MORALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "PROMOTE YOURSELF"

Il progetto si svolgerà in lingua inglese e farà acquisire ai partecipanti contenuti e terminologia riguardanti il "Marketing e il Web Marketing". Favorirà, inoltre, lo sviluppo di competenze digitali per la promozione di beni e servizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale. Migliorare le competenze informatiche e linguistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "BLOG CLASSE"

L'obiettivo del presente progetto sarà quello di fare acquisire agli studenti la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione scritta e orale attraverso la realizzazione di un blog di classe. Il possesso sicuro della lingua italiana, infatti, permette di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche e linguistiche degli alunni. Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "Water4life or Water4all"

Il progetto in questione coinvolgerà gli studenti nell'utilizzo della lingua inglese nella vita reale e consentirà loro di relazionarsi con altri studenti di nazionalità europea. L'utilizzo di strumenti digitali quali Voki, Padlet, Thinklink, Genially, Google Doc. e numerosi altri, svilupperà nei partecipanti la consapevolezza delle ricadute di tali strumenti digitali nell'apprendimento oltre che nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche e linguistiche degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "RACCONTAMI LA DISABILITA'"

Istituire un concorso a tutti gli studenti del Liceo di Agira per promuovere il concetto della disabilità non come limitazione ma come opportunità di crescita per i singoli e per le comunità. I lavori dovranno riguardare tematiche inerenti la disabilità e non necessariamente vissute in prima persona, ma di cui si è stati testimoni o frutto di ideazione dettata dalla fantasia. Questo per offrire ai concorrenti massima possibilità di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● “RistosCOOL”

Il progetto ha come obiettivo quello di fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato, garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di alternanza scuola lavoro (PCTO) tramite l'impresa formativa simulata(IFS). Il progetto nasce con l'intento di implementare le attività laboratoriali (sala bar, cucina e accoglienza turistica) con le modalità dell'impresa formativa simulata. Attraverso la metodologia del “learning by doing”, si vuole offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro e potenziarne la creatività e le abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché' ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● "GRANDI EVENTI"

Obiettivo principale di questo progetto è continuare il percorso iniziato nell'A.S. 2019-20, che ha visto la partecipazione degli alunni in numerose attività sia curricolari che extra curricolari, legate al nostro territorio. Gli studenti avranno la possibilità di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso di studi. Si prevede la collaborazione con altre istituzioni, quali: - Presidio partecipativo patto del fiume Simeto; - Consorzio Euroagrumi di Biancavilla (CT); - Comune di Centuripe, Adrano e Biancavilla (rete SNAI); - Comune di Belpasso; - Aziende agricole locali; - Federazione Italiana Cuochi – sez. di Enna; - Associazione Maitre Italiana. Le attività da svolgere saranno: - Studio dei prodotti tipici IGP e DOP della Sicilia; - Seminario di approfondimento sull'importanza delle materie prime; - Seminario sulla Ristorazione a KM 0; - Show room espositivo dei prodotti IGP e DOP; - Preparazione di buffet e menu costituiti prevalentemente da piatti legati al territorio Ennese. Gli alunni verranno impegnati in tutti e tre i settori (sala, cucina e accoglienza turistica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "BARMAN vs BARTENDER"

L'obiettivo primario è quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti. Il barman/bartender è diventato negli ultimi anni una figura professionale molto richiesta dalle aziende del settore, in continua evoluzione e che sta riscuotendo un enorme successo e un interesse notevole da parte dei ragazzi, per essere un domani, i futuri professionisti nel mondo del bar. Si vuole proporre un'attività che coinvolga gli allievi nelle ore extra scolastiche ovvero pomeridiane offrendo un'alternativa che dia l'opportunità di utilizzare il loro tempo in maniera creativa in modo tale da permettere un facilitato ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "IoCreoWebApp"

Il progetto si pone come finalità prioritaria quella di far acquisire agli studenti le competenze necessarie allo sviluppo di una applicazione per smartphone e di un sito web. FASI: 1) Introduzione alla programmazione. 2) Introduzione all'ambiente App Inventor. 3) Realizzazione di un'app. 4) Introduzione al mondo del web. 5) Realizzazione di un sito web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Change"

Sportello psicologico, prevenzione del consumo di sostanze psicotrope, valorizzazione di competenze individuali e relazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire agli studenti accoglienza e ascolto attivo, spazi di riflessione e confronto; Promuovere gruppi di discussione con adolescenti, educatori e genitori; Attivare spazi di incontro e confronto

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "GAME_ING OVERSCHOOL"

Campagna di prevenzione da GAP (Gioco d'azzardo Patologico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di una campagna di comunicazione innovativa rivolta ai giovani e agli studenti per portare a conoscenza le problematiche del gioco on line e le pratiche che innescano tra i giovani una mentalità da "gioco d'azzardo" senza averne la consapevolezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Progetto "Prevenzione e contrasto alcol"

Programma di prevenzione per l'individuazione precoce dei disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti, nel setting scolastico allo scopo di sensibilizzare sui rischi, problemi e patologie alcol correlate e promuovere una corretta alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Identificare precocemente i soggetti in condizione di rischio; Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno; Fornire una maggiore conoscenza sui disturbi del comportamento alimentare (D.C.A.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione co-partecipata



Il progetto è ispirato alle politiche di promozione della salute dell'OMS, che vedono la famiglia e la scuola come determinanti principali per il benessere dell'individuo e alla Carta Internazionale dei Diritti del Bambino, che sancisce il diritto di tutti i ragazzi a crescere in un ambiente familiare e scolastico che sia di sostegno al loro sviluppo. Il crono-programma del progetto si sviluppa attorno i concetti di "Costruzione di significato" e "IN-Contro". Nella scelta della formula peer to peer, dove informazione e dibattito si alterneranno quasi equamente, si è voluto porre il ruolo di educatore come condiviso tra la scuola e i genitori. Ogni appuntamento di formazione/informazione su uno dei cinque temi scelti sarà seguito da un incontro Question Time in cui sarà possibile dare voce agli interrogativi che ogni genitore si porta dentro e su cui si costruirà la riflessione condivisa e la mission educativa del nuovo villaggio. I dieci incontri progettati si susseguiranno con una frequenza quindicinale attraverso la riflessione su 5 diverse tematiche critiche detti capitoli: essere genitori dei nativi digitali; labilità del reale e affettività digitale; uso/abuso e dipendenza non solo di sostanze; la biologia e la fluidità di genere; il progetto di vita nella società dei non luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di aumentare la consapevolezza dei genitori circa lo sviluppo bio-psico-sociale dei loro figli, con un focus specifico sull'intelligenza emozionale e su come possa essere funzionale per il percorso evolutivo un lavoro di squadra di coeducazione. Lo scopo è sostenere la famiglia ed il suo benessere, favorendo l'incontro ed il confronto tra genitori, insegnanti ed esperti per creare opportunità di crescita culturale, sociale e personale dei soggetti a cui si rivolge. Agevolare il compito di accompagnamento dei figli lungo il delicato percorso di crescita in un modo che sia equilibrato e sereno, opera una logica di prevenzione che permette di evitare situazioni di bullismo, ritiro sociale o dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MIT Technology Review Italia – Meeting

Il progetto predispone Incontri periodici (mensili o bimestrali) online con il direttore dell'edizione italiana della rivista MIT, o con suoi delegati. Durante il Primo incontro ci sarà la presentazione della rivista da parte del direttore del MIT-Technology Review Italia. Nel Secondo incontro sarà approfondito il tema dell'intelligenza artificiale. "Odi et amo OpenAI". L'intelligenza artificiale cos'è? A che serve? Per chi? Perché? Incontri successivi di approfondimento: da concordare di volta in volta, per singole classi o gruppi di classi, su tematiche specifiche e di particolare interesse selezionate dagli studenti con i docenti di riferimento (questi ultimi da individuare eventualmente in ciascuna sede dell'Istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-far conoscere l'edizione italiana di MIT Technology Review, la più antica rivista di tecnologia e innovazione, nonché leader mondiale, fondata nel Massachusetts Institute of Technology (MIT) nel 1899. - guidare ad una visione olistica del sapere, con particolare riferimento alle metodologie STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics); - educare al rigore scientifico delle informazioni su temi di attualità (ambiente, etica e tecnologia, intelligenza artificiale, scienze della vita biotecnologie, ecc.); - far conoscere l'ambiente (nel senso globale del termine) in cui viviamo, i mutamenti culturali e socio-economici e le offerte formative all'insegna della sostenibilità; - orientare nelle scelte di futuri possibili o immaginabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Cultura del Primo Soccorso e BLS (Basic Life Support – Defibrillation)**

Il progetto mira a fornire agli studenti informazioni corrette e precise su “che cosa fare”, “che cosa non fare” e “come fare” per gestire al meglio situazioni d'emergenza. Dalle più semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza che permettono di preservare da ulteriori rischi l'infortunato, gli studenti impareranno ad intervenire prontamente, a gestire l'infortunato al fine di evitargli aggravamenti in attesa



dell'arrivo dei soccorsi avanzati, a migliorare le sue condizioni generali e, al limite, a salvargli la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto indirizzato ad alunni e personale scolastico mira a: - fornire informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni di urgenza ed emergenza, ad esempio ferite, traumi, incidenti vari; - favorire la formazione di una "cultura del primo soccorso" con azioni educative e formative per corretto approccio nella chiamata di soccorso e nella rianimazione cardio - polmonare di base e uso del defibrillatore; - far acquisire il senso di appartenenza alla società attraverso il Soccorso al prossimo; - promuovere l'adozione di comportamenti responsabili per la propria salute e per quella altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Preparazione gare di robotica

PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI ALLE GARE DI ROBOTICA CHE MIRANO A PROMUOVERE LA SCIENZA E LA TECNOLOGIA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA ROBOTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere la robotica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica



● We are changing, Earth!

Si tratta di un progetto eTwinning con partner spagnoli, lituani e francesi in modalità online. I temi globali legati alle questioni ambientali sono di enorme importanza in questi giorni. Questo è il motivo per cui si dovrebbe prendere immediatamente in considerazione la sensibilizzazione dei giovani ad un ambiente sicuro e più pulito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questi sono gli obiettivi principali del progetto: -aumentare la consapevolezza degli studenti e delle comunità sulle azioni da intraprendere per essere resilienti ai cambiamenti climatici; - attuare abitudini di riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero di cibo, energia, acqua e altri materiali; -diffondere le conoscenze, le esperienze e le competenze della sostenibilità nelle famiglie e nell'intera comunità; -applicare attivamente gli strumenti digitali all'interno delle attività del progetto e nella successiva comunicazione e collaborazione futura; -sviluppare le competenze sociali e culturali degli studenti durante le attività progettuali focalizzate sul multiculturalismo e sul multilateralismo; -promuovere l'inclusione sociale degli studenti con disabilità e delle persone provenienti da un contesto migratorio, che vivono in zone rurali e remote o che affrontano difficoltà socioeconomiche; - sviluppare rispetto e tolleranza verso la diversità; - sviluppare la resilienza ai cambiamenti. -approfondire la comprensione delle lingue straniere e lo sviluppo, in particolare, della conoscenza della lingua inglese; -condividere esperienze professionali tra gli insegnanti e cercare nuove idee da implementare nel processo di insegnamento; -sviluppare legami internazionali tra scuole di paesi diversi, creando opportunità di collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● STAGE LINGUISTICO

Il progetto ha come scopo principale di migliorare la competenza linguistica-comunicativa e la conoscenza della civiltà e cultura del popolo anglo-sassone. Tale attività nasce per fornire l'occasione di una esperienza diretta in campo linguistico. E' un modo efficace e diretto per integrare ed approfondire lo studio della lingua inglese, frequentando un corso di lingua inglese strutturato ed organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

FASE PRELIMINARE: individuazione dell'idea e finalità del progetto. In accordo con le linee guida ed indicazioni nazionali ministeriali ci si propone di: -educare gli alunni alla cittadinanza europea



- rafforzare in dimensione europea la formazione e preparazione scolastica approfondendo la lingua di studio all'estero - conoscere la realtà del paese straniero come occasione di crescita personale e culturale
OBIETTIVI PREVISTI: - Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale di riferimento in un'ottica interculturale - Raggiungere almeno il livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento delle lingue comunitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● II QUOTIDIANO IN CLASSE

E' un progetto di media literacy pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono offerti gratuitamente e messi a confronto, nella versione digitale o cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Diminuzione degli alunni non ammessi alla classe successiva. Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e nelle discipline di indirizzo. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Innalzare il livello degli esiti nelle diverse discipline. Riduzione del 10% del numero di alunni con giudizio sospeso. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale. Sviluppare maggiore consapevolezza dei valori comuni dell'UE e sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

Traguardo

Portare almeno il 70% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare) e nella capacità di problem solving.



Risultati attesi

L'obiettivo è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerare l'area SNAI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si collega con un'ampia visione ecologica che coinvolge tutta l'area SNAI. Attraverso i vari progetti si cercherà di raggiungere questi obiettivi:

- 1) maggiore consapevolezza "green" del territorio in cui si vive
- 2) Il "green" volano dell'economia 2.0
- 3) Rinascita culturale e sociale delle aree interne

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si collega ai vari corsi offerti dalla strategia SNAI; ad attività laboratoriali verranno affiancate vere e proprie escursioni sul territorio in modo da rendere consapevoli di discendenti del patrimonio artistico culturale e sociale dell'hinterland in cui vivono.

I corsi si soffermeranno su: -canzoni d'autore; -corsi di enogastronomia; corsi di economia circolare

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- fondi regionali SNAI



● Progetti svolti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Alcuni progetti già sviluppati nelle varie sedi del nostro istituto hanno riguardato l'ambiente,



il riciclo e la riduzione dei consumi. Progetti che hanno portato buone abitudini che sono state mantenute nel corso degli anni. Continueremo a lavorare su questa linea educativa di conservazione ambientale, in modo che tali obiettivi siano costantemente inclusi in qualsiasi attività progettata. In tutti i progetti di questo form si cerca di perseguire il massimo grado di sostenibilità. Considerando prioritarie l'educazione alla tutela ambientale, in termini di risparmio di risorse, riduzione del consumo energetico, dei rifiuti e dell'impronta di carbonio, oltre che la promozione di stili di vita consapevoli in termini di scelta di prodotti alimentari e di mobilità coerenti con l'idea di sostenibilità e circolarità in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (n. 3, 11,12, 13, 14, 17)

Incoraggeremo i partecipanti a scegliere sistemi virtuali di comunicazione e collaborazione, dispositivi digitali e le attività si svolgeranno mediante l'utilizzo di piattaforme digitali.

Come misure concrete, svilupperemo i progetti:

- in formato digitale, con l'obiettivo della dematerializzazione (obiettivo zero carta);
- senza utilizzo di plastica in nessun momento (obiettivo zero plastica).

Le mobilità dovranno prevedere il più possibile mezzi di trasporto "green", orientati alla sostenibilità (treno, mezzi elettrici, ecc.) Nei casi in cui non sarà possibile farne uso, si darà priorità alle compagnie aeree che si sforzano di azzerare le emissioni di Co2.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"FORTUNATO FEDELE" - ENPM00801V

"RITA LEVI MONTALCINI" - ENRF008014

CENTURIPPE - ENRH00801G

CORSO SERALE IST PROF ENOG E OSPITALBER - ENRH00850X

"SALVATORE CITELLI" - ENTD00801N

Criteri di valutazione comuni

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri. Ogni bimestre gli alunni e le famiglie sono informati sull'andamento didattico e disciplinare. In riferimento alla scansione quadrimestrale, gli alunni sono valutati sulla base degli obiettivi e dei contenuti prefissati.

Le verifiche sono frequenti così da controllare costantemente i ritmi e i livelli di apprendimento del gruppo classe per potere intervenire opportunamente, ove necessario, con nuove strategie o attività di recupero da effettuarsi indicativamente all'inizio dell'anno ed in periodi intermedi. Il numero delle prove scritte per ogni quadrimestre è di almeno due; ad una nuova prova si procede, previo congruo avviso temporale, dopo avere revisionato la precedente, in modo che la correzione sia momento formativo e costruttivo.

Gli strumenti di verifica sono quelli tradizionali ma anche interventi personali, dibattiti mirati, partecipazione attiva e costruttiva in classe, prove strutturate, chiuse o aperte, semistrutturate, temi guidati, schemi riassuntivi.

Al fine di uniformare la valutazione degli allievi quanto più possibile e lo svolgimento dei vari programmi, gli insegnanti della stessa disciplina adottano griglie e criteri comuni per le verifiche scritte ed orali e criteri e prove di verifica quanto possibile uniformi ed oggettive. In ogni caso sarà usata la seguente griglia valutativa:



VOTO : 1 /GIUDIZIO

L'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.

VOTO : 2-3 /GIUDIZIO

L'allievo mostra poca conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.

VOTO : 4 /GIUDIZIO

L'allievo mostra scarsa conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.

VOTO : 5 /GIUDIZIO

L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.

VOTO : 6 /GIUDIZIO

L'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.

VOTO : 7 /GIUDIZIO

L'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.

VOTO : 8 /GIUDIZIO

L'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono

VOTO : 9 /GIUDIZIO



L'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.

VOTO : 10 /GIUDIZIO

L'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica secondo la griglia di valutazione per tutte le altre discipline.

Le competenze che gli studenti e le studentesse verranno incoraggiati a perseguire a fini valutativi sono le seguenti:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi allaluce delle cittadinanze di cui è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Allegato:



griglia_di_valutazione_educazione_civica_vers_1_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La modalità di partecipazione alla vita scolastica è il criterio principale.

Partecipazione consapevole e propositiva > voto 10

Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica evidenziando maturità ed equilibrio. Esegue in maniera autonoma e puntuale le consegne. Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.

Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.

Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo

Frequenta regolarmente le lezioni.

Rispetta rigorosamente le norme di comportamento nei laboratori e in palestra.

Partecipazione puntuale e collaborativa > voto 9

Partecipa con interesse e spirito critico anche ad alcune attività extracurriculari proposte dalla scuola.

Adempie i doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci.

Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. Frequenta regolarmente le lezioni.

Rispetta puntualmente le norme di comportamento nei laboratori e in palestra

Partecipazione responsabile e diligente > voto 8

E' costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. Svolge i compiti assegnati.

Partecipa alle attività didattiche mettendo a frutto le proprie attitudini e competenze.

E' rispettoso delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto. Collabora positivamente alle iniziative prodotte dal gruppo classe



Frequenta regolarmente le lezioni.

Rispetta le norme di comportamento nei laboratori e in palestra.

Partecipazione selettiva nell'attenzione e nell'impegno > voto 7

E' settorialmente interessato alle discipline.

Con il suo comportamento concorre episodicamente allo svolgimento delle attività didattiche. E' sufficientemente attivo all'interno del gruppo classe. Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni. Rispetta il Regolamento di Istituto, pur se talvolta ha ricevuto ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.

Globalmente rispetta le norme di comportamento nei laboratori e in palestra.

Partecipazione molto superficiale, impegno passivo e socializzazione con azioni di disturbo > voto 6

Manifesta un interesse superficiale verso la vita scolastica

Ha rapporti episodicamente scorretti con il gruppo classe e/o con alcuni docenti, e per questo ha ricevuto ammonizioni scritte.

Dimostra scarsa partecipazione all'interno del gruppo classe.

Ha una frequenza irregolare, arriva spesso in ritardo e talvolta non esibisce tempestivamente la giustificazione.

Manifesta un livello relazionale appena sufficiente.

Spesso non rispetta le norme di comportamento nei laboratori e in palestra, pur non provocando situazioni di pericolo per sé e gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini nel rispetto dell'attuale normativa.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave, in una o più discipline fino ad un massimo di tre, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva,



il Consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio finale, procedendo ad una valutazione che tenga conto:

- delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei modi e tempi stabiliti;
- delle possibilità di seguire il programma di studio dell'anno scolastico successivo in modo autonomo.

Il Dirigente Scolastico comunicherà per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal consiglio di classe, nonché il resoconto delle carenze dell'alunno e dei voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella o nelle discipline interessate.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La riforma dell'Esame di Stato prevista dal D.lgs 62/2017 è entrata in vigore nella sua completezza dal 1 Settembre 2019. Per l'A.S. 2020/21 il Miur ha fornito le prime indicazioni con la nota del 25 novembre 2019. restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI
- svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

Con l'OM N. 53 DEL 3.3.2021 "ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021"

nel curriculum dello studente, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata all'om), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 60 punti, di cui fino a 18 per la classe terza, fino a 20 per la classe quarta e fino a 22 per la classe quinta. Con l'orale verranno assegnati fino a 40 punti. La valutazione finale sarà espressa in centesimi, sarà possibile ottenere la lode. Nella conduzione dei colloqui si terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata all'om), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il punto di oscillazione all'interno di ciascuna banda è suddiviso in 10/10. Per ottenere il massimo dei punti di credito di ciascuna banda di oscillazione gli studenti devono guadagnare almeno 5 decimali tra le seguenti voci:

Assiduità della frequenza (max 0,2) da 0 a 100 Ore di assenza 0,2 punti

da 101 a 150 Ore di assenza 0,1 punti

Interesse e partecipazione ad attività integrative del PTOF, (oltre 20 ore punti 0,2, fino a 20 ore, punti 0,1)

Religione / Att. altern. (max 0,2) Profitto Moltissimo -punti 0,2 Profitto Molto - punti 0,1 Credito formativo - punti max 0,1

Voto di media uguale o superiore alla metà - punti max 0,3

Allegato:

griglia esami prima prova 2021_22.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dai singoli studenti, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche i seguenti elementi: l'assiduità della frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative; l'interesse e il profitto nella religione ovvero nell'attività alternativa; eventuali crediti formativi.

"Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato,



alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico" (art. 1, D.M. 49/2000).

Il Consiglio di Classe valuta la coerenza delle esperienze compiute dagli allievi con l'indirizzo di studi. L'attestazione deve provenire dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso le quali l'allievo ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Tutta la documentazione deve essere presentata entro il 15 maggio per consentirne la valutazione dagli organi competenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA, LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO E I
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'INCLUSIONE rappresenta una priorità per la nostra scuola. Un apposito Team dell'Inclusione valuta i bisogni e le specificità di studenti e docenti al fine di fornire un costante supporto. I fondi del PNRR consentono quest'anno di programmare dei corsi rivolti agli studenti fragili che necessitano di supporto e motivazione. Il coordinatore del progetto Erasmus+, assieme al Team dell'Inclusione, si occuperà delle fasi della progettazione e realizzazione per consentire ai partecipanti pari opportunità, riconoscendo anche la diversità degli stessi. Uno dei grandi vantaggi che deriva dai progetti Erasmus+ è quello di permetterci di promuovere attività molteplici e variegate che possono andare al di fuori del contesto della valutazione scolastica e che consentono a molti studenti di dimostrare le loro capacità anche nascoste.

Azioni

- Individuazione di fondi e risorse dedicate.
- Previsione di accompagnatore o supporti necessari per i trasferimenti
- Bandi con quote riservate



-Coinvolgimento delle famiglie

La nostra scuola è inclusiva per quanto riguarda la partecipazione a tutti i progetti. Nei processi di selezione, quando i posti sono limitati, i nostri criteri valutano:

-Il voto di condotta

-Le competenze nella lingua straniera di riferimento

-Il possesso di certificazioni linguistiche

-La motivazione alla partecipazione (tramite relazione prodotta dallo studente)

-La partecipazione alle attività preparatorie della mobilità

-Il profitto scolastico

-La condizione economica (ISEE)

-Eventuali certificazioni BES e DSA

-Non aver partecipato precedentemente ad alcuna mobilità

Prevediamo una riserva di posti destinata alla partecipazione degli alunni con disabilità (non inferiore al 30%), con difficoltà educative o economiche, con differenze sociali o culturali, problemi di salute o a studenti provenienti da zone rurali o svantaggiate. Per quanto riguarda il personale docente, avranno la precedenza coloro che non hanno mai partecipato in attività simili, mentre i docenti che hanno già preso parte a mobilità, svolgeranno il ruolo di mentore nei confronti di colleghi con meno esperienza e opportunità.



Prevediamo una riserva di posti destinata alla partecipazione degli alunni con disabilità (non inferiore al 30%), con difficoltà educative o economiche, con differenze sociali o culturali, problemi di salute o a studenti provenienti da zone rurali o svantaggiate. Per quanto riguarda il personale docente, avranno la precedenza coloro che non hanno mai partecipato in attività simili, mentre i docenti che hanno già preso parte a mobilità, svolgeranno il ruolo di mentore nei confronti di colleghi con meno esperienza e opportunità.

Il PI, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Tali considerazioni generali, dal punto di vista operativo, conducono all'applicazione di specifiche strategie. Un alunno con BES è un alunno con apprendimento, sviluppo



e comportamento in uno o più dei vari ambiti e competenze, rallentato o problematico e questa problematicità è riconosciuta per i danni che causa al soggetto stesso. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, ...) si connotano per qualcosa di particolare, di «speciale». L'alunno, pertanto, necessita di approcci educativi, didattici, psicologici personalizzati o individualizzati. Le attività che la scuola è quindi chiamata a realizzare, secondo il modello ICF, sono le seguenti: osservare - valutare - comprendere il funzionamento - descrivere - comunicare - programmare azioni attraverso: l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); l'utilizzo di strumenti compensativi; l'assunzione di misure dispensative; l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali; l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); l'utilizzo di strumenti compensativi; l'assunzione di misure dispensative;

La formalizzazione dei BES. Il processo d'inclusione nella scuola può avvenire davvero solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto. È necessario formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo. Il riconoscimento formale da parte del Consiglio di classe/team docenti è il primo momento della storia inclusiva dell'alunno con BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola attua tutte le iniziative idonee per favorire gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. La scuola è dotata del Gruppo per l'Inclusione a livello di Istituzione Scolastica nel suo complesso, coordinato dalla F.S. oltre che dei diversi GLHO. Nelle varie sedi sono presenti diversi



alunni con disabilità', gestiti in maniera adeguata dal gruppo dell'inclusione, dalle funzioni strumentali e dai docenti di sostegno. Un apporto fondamentale è fornito dagli ASACOM assegnati alla scuola dal Libero Consorzio Comunale di Enna. I PEI vengono redatti con regolarità grazie alla collaborazione con l'ASL di zona. Diverse le iniziative extracurricolari con il coinvolgimento degli alunni con BES. Un gruppo di docenti della sede dell'Istituto professionale di Centuripe lavora sistematicamente per favorire l'inserimento di alcuni alunni stranieri che sono temporaneamente alloggiati presso un centro di accoglienza della zona, attraverso la collaborazione con il Comune e le associazioni, attraverso anche l'elaborazione di un protocollo per facilitarne l'accoglienza. Gli interventi previsti sono il fermo didattico e i corsi di recupero. I risultati raggiunti sono costantemente monitorati e valutati. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene attraverso la partecipazione a gare o competizioni interne e/o alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare e/o in orario extra-curricolare. Importanza fondamentale hanno i progetti di inclusione sociale attivati che permettono anche il recupero, per alcuni studenti, di competenze di base.

Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci ma ancora insufficienti, a volte poco coinvolgenti. Il nuovo PEI riduce lo spettro di alunni che ne possono usufruire, ciò comporta una maggiore responsabilità da parte del docente curricolare che si trova ad affrontare situazioni problematiche

GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO

Per l'anno scolastico 2023/2024 il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è così composto:

- Dirigente Scolastico: Prof. Serafino Lo Cascio;
- Referente dispersione scolastica ed inclusione: prof.ssa Anna Palmisano
- Referente dispersione scolastica ed inclusione: prof.ssa Carmela Sirna;



- Collaboratore del Dirigente: prof. Antonino Millauro;
- Collaboratore del Dirigente: prof. Felice Bonelli
- Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Giuseppa Giaggeri;
- Collaboratore del Dirigente: prof.ssa Angelica Tempio;
- Docente OPT osservatorio d'area dispersione scolastica, Dott.ssa Rosa Amoruso;
- Docente referente per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, prof.ssa Irene Campagna.

OBIETTIVI • Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; • Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; • Effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio giovanile nel proprio contesto territoriale; • Promuovere la costruzione di reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; • Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; • Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa

COMPITI • Monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio multiproblematiche; • Segnalazione dei casi di evasione, abbandono e frequenze irregolari; • Analisi delle segnalazioni dei casi altamente problematici e ipotesi d'intervento; • Realizzazione di una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASL...) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; • Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari, tests standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di dispersione scolastica; • Coinvolgimento degli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese; • Partecipazione alle attività di formazione specifiche; • Promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.



METODOLOGIA Ricerca /Azione Approccio interistituzionale attraverso il lavoro di rete Gruppi di lavoro

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. In questo documento focalizziamo la nostra attenzione sulla stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata, al fine di evidenziare che esso deve essere frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. In esso vengono definiti gli obiettivi, i metodi e i criteri di valutazione. Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico ed è un documento soggetto a verifiche e cambiamenti nel corso dello stesso. Nel P.E.I. si individuano gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza



scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. L'alternanza scuola- lavoro rappresenta un'ottima opportunità di inclusione per i ragazzi con disabilità. Per tale motivo saranno progettati esperienze coerenti con gli specifici bisogni degli alunni e si effettueranno scelte coerenti con le attitudini e con le specificità dei ragazzi in situazione di handicap. Il nostro Istituto intende l'esperienza di alternanza scuola-lavoro come l'interfaccia tra formazione e lavoro e come principio in grado di sviluppare la mentalità della formazione continua e di creare condizioni per la motivazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle Aziende Sanitarie provinciali che hanno in carico l'alunno, dal C.d.C, con la collaborazione dei genitori dell'alunno che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno fornisce notizie sullo stesso, gestisce con la scuola le situazioni problematiche, condivide con essa il processo di apprendimento dell'alunno, compartecipa alla costruzione del PEI/PDP fornendo informazioni essenziali per individuare il percorso di alternanza scuola-lavoro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione verrà eseguita ai sensi dell'O.M. n. 90/2001 che sarà di tipo differenziata ai sensi dell'art. 15 comma 4 per l'alunno che ha seguito una programmazione differenziata e, per obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della medesima O.M.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento viene effettuato considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità o la condizione di alunno BES, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali dell'alunno. L'Istituto si adopera nel costruire una rete territoriale bene organizzata in modo da mettere al centro i bisogni della persona disabile o con Bisogni Educativi Speciali, così da facilitare l'accesso alle risorse educative e alle opportunità di inserimento lavorativo che meglio rispondono alle specifiche esigenze dello studente. I componenti della rete sono: la scuola, i genitori, le associazioni, le cooperative sociali, le aziende, ecc.

Approfondimento

L'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio cognitivo, fisico e culturale è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni



all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. Nel predisporre la programmazione generale il Gruppo H dell'Istituto (GLI) intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali proposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. La nostra Istituzione scolastica accoglie alunni diversamente abili affetti da patologie diverse medio-gravi e vede coinvolti docenti specializzati che adottano modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale. La scuola che si intende realizzare è una continuità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi e, in particolare, per i ragazzi in difficoltà. E' nostra convinzione che l'integrazione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito.



Aspetti generali

Organizzazione

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Modello organizzativo

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario - Accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale e dell'orario scolastico (Liceo delle Scienze Umane di Agira) - Sostituzione dei docenti assenti, concessione permessi brevi ai docenti (Liceo delle Scienze Umane di Agira) - Sostituzione del Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente - Coordinamento dei calendari per la realizzazione di attività integrative, di approfondimento, di recupero, etc previste dal PTOF - Sostituzione, se delegato, del Dirigente in riunioni esterne ed interne - Coordinamento degli orari di attività didattiche e di lezione del Liceo delle Scienze Umane di Agira - Partecipazione agli incontri di staff - Vigilanza per l'attuazione del Regolamento d'Istituto - Predisposizione dell'orario delle lezioni del Liceo delle Scienze Umane - Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita degli studenti; rilascio dei permessi di ingresso ed uscita,	1
-----------------------------	--	---



	valutati i motivi delle richieste; cura ed organizzazione delle attività extracurricolari; coordinamento delle risorse strumentali della scuola.	
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Responsabili delle varie sedi Associate - Accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale e dell'orario scolastico - Sostituzione dei docenti assenti, concessione permessi brevi ai docenti - Coordinamento dei calendari per la realizzazione di attività integrative, di approfondimento, di recupero, etc previste dal PTOF - Sostituzione, se delegata, del Dirigente in riunioni esterne ed interne - Coordinamento degli orari di attività didattiche e di lezione - Partecipazione agli incontri di staff - Vigilanza per l'attuazione del Regolamento d'Istituto - Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita degli studenti; rilascio dei permessi di ingresso e di uscita agli stessi, valutati i motivi delle richieste - Cura ed organizzazione delle attività extracurricolari - Coordinamento delle risorse strumentali - delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici	3
Funzione strumentale	1) Area n. 1 – Monitoraggio revisione P.O.F.T.- RAV –PDM – Invalsi- n.1 docente incaricato per tutte le sedi scolastiche – 2) Area n. 2 - Orientamento, interventi a favore degli alunni n. 5 docenti: 3) Area n. 3 – A.S.L. stage, tirocini, visite guidate, viaggi d'istruzione, rapporti scuola-territorio n. 5 docenti 4) Area n. 4 – Inclusione, B.E.S e n. 2 docenti.	13



Responsabile di laboratorio	<p>Il Direttore di laboratorio • promuove le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio, d'intesa con i docenti; • promuove, d'intesa con l'assistente tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio; • cura l'inventario e la custodia delle attrezzature di laboratorio e dei materiali di consumo, d'intesa con l'assistente tecnico; • promuove, d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio, attivando tutte le necessarie iniziative.</p>	18
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del</p>	1



	territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	
Team digitale	Il Team supporterà ed accompagnerà l'innovazione didattica dell'Istituto,	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA- POTENZIAMENTO

Scuola secondaria di secondo grado - Classi di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Attività di insegnamento, progettazione e gestione di attività extracurricolari, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti	1



SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento, progettazione e gestione di attività extracurricolari, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento, progettazione ed organizzazione, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
B016 - LABORATORI DI	Attività di insegnamento, progettazione e gestione di attività extracurricolari, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di:	



SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--------------------------------------	--	---

Organizzazione Uffici e Modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può</p>
--	--



<p>Ufficio protocollo</p> <p>Ufficio per la didattica</p> <p>Ufficio per il personale</p>	<p>svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p> <p>protocollo, smistamento ed archivio corrispondenza</p> <p>• Settore amministrativo C: Servizio amministrazione alunni (iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, tasse e contributi, attività parascolastiche, orientamento scolastico, stage, progetti con gli studenti, PON FSE e FESR, corsi di recupero, monitoraggio alternanza</p>
---	--



	<p>scuola-lavoro, assicurazione alunni).</p> <p>Settore amministrativo B: Servizio affari generali ed amministrazione del personale (gestione giuridica ed economica, contratti, assenze, ricostruzioni di carriera, quiescenza, ecc</p>
--	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore vicario - Accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale e dell'orario scolastico (Liceo delle Scienze Umane di Agira) - Sostituzione dei docenti assenti, concessione permessi brevi ai docenti (Liceo delle Scienze Umane di Agira) - Sostituzione del Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente - Coordinamento dei calendari per la realizzazione di attività integrative, di approfondimento, di recupero, etc previste dal PTOF - Sostituzione, se delegato, del Dirigente in riunioni esterne ed interne - Coordinamento degli orari di attività didattiche e di lezione del Liceo delle Scienze Umane di Agira - Partecipazione agli incontri di staff - Vigilanza per l'attuazione del Regolamento d'Istituto - Predisposizione dell'orario delle lezioni del Liceo delle Scienze Umane - Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita degli studenti; rilascio dei permessi di ingresso e di uscita agli stessi, valutati i motivi delle richieste (Liceo delle Scienze Umane di Agira) - Cura ed organizzazione delle attività extracurricolari - Coordinamento delle risorse strumentali della

1



	scuola	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	esponsabili delle varie sedi Associate - Accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale e dell'orario scolastico - Sostituzione dei docenti assenti, concessione permessi brevi ai docenti - Coordinamento dei calendari per la realizzazione di attività integrative, di approfondimento, di recupero, etc previste dal PTOF - Sostituzione, se delegata, del Dirigente in riunioni esterne ed interne - Coordinamento degli orari di attività didattiche e di lezione - Partecipazione agli incontri di staff - Vigilanza per l'attuazione del Regolamento d'Istituto - Accertamento del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita degli studenti; rilascio dei permessi di ingresso e di uscita agli stessi, valutati i motivi delle richieste - Cura ed organizzazione delle attività extracurricolari - Coordinamento delle risorse strumentali - delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici	3
Funzione strumentale	1) Area n. 1 – Monitoraggio revisione P.O.F.T.- RAV –PDM – Invalsi- n. 2 docente incaricati per tutte le sedi scolastiche – 2) Area n. 2 - Orientamento, interventi a favore degli alunni n. 5 docenti: 3) Area n. 3 – A.S.L. stage, tirocini, visite guidate, viaggi d'istruzione, rapporti scuola-territorio n. 5 docenti 4) Area n. 4 – Inclusione, B.E.S e n. 2 docenti.	14
Responsabile di laboratorio	Il Direttore di laboratorio • promuove le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio, d'intesa con i docenti; • promuove, d'intesa con l'assistente tecnico, la manutenzione ordinaria e	18



straordinaria del proprio laboratorio; • cura l'inventario e la custodia delle attrezzature di laboratorio e dei materiali di consumo, d'intesa con l'assistente tecnico; • promuove, d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio, attivando tutte le necessarie iniziative.

Animatore digitale	1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1
--------------------	--	---

Team digitale

Il Team supporterà ed accompagnerà

3



l'innovazione didattica dell'Istituto,

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento, progettazione e gestione di attività extracurricolari, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento, progettazione e gestione di attività extracurricolari, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento, progettazione ed organizzazione, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento •	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	<p>Organizzazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>Attività di insegnamento, progettazione ed organizzazione, oltre ad una quota per le sostituzioni di docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	<p>1</p>



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

protocollo, smistamento ed archivio corrispondenza

Ufficio per la didattica

• Settore amministrativo C: Servizio amministrazione alunni (iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, tasse e contributi, attività parascolastiche, orientamento scolastico, stage, progetti con gli studenti, PON FSE e FESR, corsi di recupero, monitoraggio alternanza scuola-lavoro, assicurazione alunni).

Ufficio per il personale A.T.D.

• Settore amministrativo B: Servizio affari generali ed amministrazione del personale (gestione giuridica ed economica, contratti, assenze, ricostruzioni di carriera, quiescenza, ecc)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole degli Istituti Alberghieri Italiani finalizzata alla formazione, approfondimento di tematiche comuni, scambi culturali e professionali

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER IL TERRITORIO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **ROBOCUP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole della provincia di Enna per la formazione del personale amministrativo

Denominazione della rete: SNAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Progetto SNAI per la valorizzazione delle aree interne, l'istituto IIS Fortunato Fedele è scuola capofila.

Denominazione della rete: Biotech

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si propone di: a) valorizzare il corso di studi delle articolazioni Biotechnologie Sanitarie e Biotechnologie Ambientali, contestualizzandolo al proprio territorio, arricchendolo di esperienze professionali a respiro nazionale ed internazionale, per una migliore spendibilità tanto in campo lavorativo che accademico; b) sviluppare attività laboratoriali finalizzate alla messa in campo di nuovi e stimolanti contesti di apprendimento; c) definire modelli di valutazione condivisi; d) documentare, condividere e diffondere buone pratiche, ricerche, sperimentazioni didattiche e laboratoriali, anche attraverso una piattaforma dedicata, dinamica e rispondente alle esigenze della Rete; e) rendere la Rete interlocutore privilegiato nei riguardi del Ministero, delle Istituzioni regionali e locali e di tutti gli stakeholders (Terzo settore, Aziende, Enti e associazioni di settore, ITS, Università...).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità e soggetti con BES

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI INSERITI NEL Piano di formazione della rete di ambito

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coesione sociale

La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione volto a



promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica. Obiettivi Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti inseriti piano di formazione rete di ambito

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

La valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Le attività di formazione mireranno a promuovere i benefici della progettazione educativa digitale e degli strumenti TIC associati, per l'adozione di pedagogie innovative nelle pratiche di insegnamento quotidiane sia in presenza che a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dall'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'istituto



Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Migliorare l'apprendimento delle lingue oggetto di studio e di insegnamento, anche in vista del conseguimento di una Certificazione internazionale. Rivisitazione delle regole di base del livello A1 e A2, uso della lingua, arricchimento lessicale, cura della pronuncia. Sperimentare metodi innovativi di insegnamento/apprendimento come la Classe Capovolta e Attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Attività di formazione Argo

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Attività di formazione rete AFAPA

Descrizione dell'attività di formazione	Varie attività di formazione in ambito contabile e amministrativo
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione con la rete di ambito



Descrizione dell'attività di formazione Varie attività di formazione in ambito amministrativo e contabile

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito